



Comune di Cagliari

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE

2011

Comune di Cagliari
Relazione al rendiconto di Gestione 2011
INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

1.0. - Note introduttive	
1.2. - Il processo di programmazione, gestione e controllo	4
2.0. - Ricognizione sui programmi	
2.1. - Fonti finanziarie ed utilizzi economici	5
2.2. - Stato di realizzazione dei singoli programmi	7
2.3. - Riepilogo stato di realizzazione dei programmi	9
3.0. - Stato di realizzazione dei singoli programmi	
3.10. - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	13
3.32. - VIABILITA - ILLUMINAZIONE	24
3.34. - GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	28
3.35. - INVESTIMENTI	33
3.38. - SERVIZI PRODUTTIVI	36
3.40. - CULTURA SPORT TURISMO	39
3.52. - PUBBLICA ISTRUZIONE	45
3.54. - SOCIO ASSISTENZIALE	49
3.60. - GIUSTIZIA E VIGILANZA	55
3.65. - SVILUPPO ECONOMICO	59
4.0. - Verifica dello stato di accertamento delle entrate	
4.1. - Riepilogo generale delle entrate	63
4.2. - Le entrate tributarie	65
4.3. - I contributi e trasferimenti correnti	67
4.4. - Le entrate extratributarie	69
4.5. - I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	71
4.6. - Le accensioni di prestiti	73
5.0. - Verifica dello stato di impegno delle spese	
5.1. - Riepilogo generale delle spese	75
5.2. - Le spese correnti	77
5.3. - Le spese in conto capitale	80
5.4. - Il rimborso di prestiti	83
6.0. - Verifica degli equilibri di bilancio	
6.1. - Il bilancio suddiviso nelle componenti	85
6.2. - Gli equilibri nel bilancio corrente	87
6.3. - Gli equilibri nel bilancio investimenti	90
6.4. - Gli equilibri nei movimenti di fondi	93
6.5. - Gli equilibri nei servizi per conto terzi	95

PARTE SECONDA: APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

7.0. - Applicazione dei principi contabili: Identità dell'ente	
7.4. - Politiche fiscali	97
7.5. - Filosofia organizzativa, sistema informativo e cenni statistici	98
7.6. - Fabbisogno di risorse umane	100
7.7. - Partecipazioni dell'ente	103
7.8. - Convenzioni con altri enti	104
8.0. - Applicazione dei principi contabili: Sezione tecnica della gestione	
8.3. - Risultato finanziario di amministrazione	106
8.4. - Risultato finanziario di gestione	107
8.5. - Scostamenti rispetto al precedente esercizio	109
8.6. - Scostamento impegni e accertamenti rispetto le previsioni definitive	110
8.7. - Andamento della liquidità	113
8.8. - Formazione di nuovi residui attivi e passivi	115
8.9. - Smaltimenti dei residui attivi e passivi precedenti	117
8.13. - Conto del patrimonio	120
8.14. - Conto economico	122
9.0. - Applicazione dei principi contabili: Andamento della gestione	
9.1. - Analisi degli scostamenti	124
9.2. - Variazioni di bilancio	126
9.3. - Strumenti di programmazione	127
9.5. - Politica di finanziamento	129
9.6. - Politica di indebitamento	131
9.7. - Livello di indebitamento	133
9.9. - Servizi a domanda individuale	136
9.11. - Indicatori finanziari ed economici generali	138
9.12. - Parametri di deficit strutturale	143
9.13. - Proventi e costi della gestione ordinaria	145
9.14. - Proventi e costi delle partecipazioni	148
9.15. - Proventi e costi finanziari	149
9.16. - Proventi e costi straordinari	150
10.0. - Commenti finali	

Relazione al rendiconto di gestione Il processo di programmazione, gestione e controllo

La relazione al rendiconto è l'anello conclusivo del processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo:
Delibera C.C. n. 13 del 22/04/2010 " Approvazione Piano Generale di Sviluppo per il periodo 2010 - 2014"; Deliberazione C.C. n. 18 del 31/05/2011 "Approvazione Bilancio di Previsione 2011".

Sulla base del Bilancio di Previsione annuale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, affidando ai Responsabili di Servizio, individuati con provvedimento del Sindaco, le risorse finanziarie, umane e strumentali per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica e ulteriormente dettagliati nel P.E.G. (G.C. N. 44 del 31/05/2011). L'attività è stata sottoposta a Controllo periodico attraverso gli strumenti del Controllo di Gestione e la valutazione dei dipendenti (Responsabili di Servizio e non), con l'ausilio anche del Nucleo di Valutazione. Ogni Responsabile ha illustrato i risultati ottenuti in rapporto ai programmi e obiettivi assegnati.

La Giunta Comunale, con la ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi e la verifica degli equilibri ha messo al corrente il Consiglio (nella seduta del 30/09/2011 con atto n. 35) del grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati.

**Ricognizione sui programmi
Fonti finanziarie ed utilizzi economici**

La tabella riporta sia le fonti finanziarie che i rispettivi utilizzi economici. Nella prima colonna sono esposti gli stanziamenti finali di entrata e di uscita che, per precisa regola contabile, devono pareggiare. Infatti, le previsioni degli accertamenti di entrata non possono superare le previsioni di impegno delle spesa. La seconda e la terza colonna del prospetto indicano, rispettivamente, il volume complessivo degli accertamenti e degli impegni di competenza registrati nell'esercizio e lo scostamento di questi valori numerici rispetto alle previsioni definitive di bilancio (previsioni finali assestate).

Risorse destinate ai programmi 2011	Competenza		Scostamento	% Accertato	
	Stanz. Finali	Accertamenti			
Tributi (Tit. 1)	(+)	3.853.199,30	3.868.219,66	15.020,36	100,39
Trasferimenti dello stato, regione ed enti (Tit.2)	(+)	427.707,29	405.736,27	-21.971,02	94,86
Entrate extratributarie (Tit. 3)	(+)	1.203.343,26	1.144.143,17	-59.200,09	95,08
Alienazione beni, trasferimenti capitali e riscossioni crediti (Tit. 4)	(+)	1.373.622,85	430.173,92	-943.448,93	31,32
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	190.000,00	190.000,00	0,00	-
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		8.500.872,70	6.038.273,02	-2.462.599,68	71,03

Risorse impiegate nei programmi 2011	Competenza		Scostamento	% Impegnato	
	Stanz. Finali	Impegni			
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	4.999.914,90	4.896.817,28	-103.097,62	97,94
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(+)	1.627.362,85	613.102,92	-1.014.259,93	37,67
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	1.873.594,95	420.594,94	-1.453.000,01	22,45
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		8.500.872,70	5.930.515,14	-2.570.357,56	69,76

Ricognizione sui programmi Il Consumativo letto per programmi

La tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo stato di realizzazione dei programmi, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il grado di ultimazione dei programmi, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

Il bilancio 2011 letto per programmi		Competenza				
		Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
34	GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	367.076,47	364.528,87	99,31	265.510,20	72,84
35	INVESTIMENTI	1.627.362,85	613.102,92	37,67	46.168,20	7,53
38	SERVIZI PRODUTTIVI	3.718,10	3.718,10	100,00	3.718,10	100,00
60	GIUSTIZIA E VIGILANZA	319.365,90	309.636,15	96,95	273.168,59	88,22
10	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO PUBBLICAISTRUZIONE	3.778.153,81	2.285.827,39	60,50	1.870.621,21	81,84
52	PUBBLICAISTRUZIONE	711.577,59	679.603,90	95,51	465.580,71	68,51
32	VIABILITA - ILLUMINAZIONE	665.869,90	658.969,38	98,96	488.096,67	74,07
40	CULTURA SPORT TURISMO	348.371,65	341.596,20	98,06	250.919,86	73,46
65	SVILUPPO ECONOMICO	90.527,77	89.272,97	98,61	52.564,30	58,88
54	SOCIO ASSISTENZIALE	588.848,66	584.259,26	99,22	356.251,42	60,97
Totale Programmi effettivi di spesa		8.500.872,70	5.930.515,14	69,76	4.072.599,26	68,67
Disavanzo di amministrazione		0,00	-	-	-	-
Totale Risorse impiegate nei programmi		8.500.872,70	5.930.515,14	69,76	4.072.599,26	68,67

Ricognizione sui programmi Riepilogo stato di realizzazione dei programmi

Il quadro riporta lo stato di realizzazione e il grado di ultimazione generale dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- La denominazione dei programmi;
- Il valore di ogni programma (totale programma);
- Le risorse previste in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni di competenza) e da quelle effettivamente realizzate (pagamenti di competenza);
- La destinazione delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale e l'eventuale rimborso di prestiti;
- La percentuale di realizzazione (% impegnato rispetto agli stanziamenti finali) sia generale che per singole componenti (Corrente, in C/capitale, Rimborso di prestiti);
- La percentuale di ultimazione (% pagato rispetto alle somme impegnate) sia generale che per singole componenti (Corrente, in C/capitale, Rimborso di prestiti).

Lo stato di realizzazione dei programmi rappresenta di certo l'indice più semplice per valutare il grado di efficacia della programmazione attuata nell'esercizio, ma la contabilità espone un altro dato, seppure di minore importanza, per valutare l'andamento della gestione: il grado di ultimazione dei programmi attivati, inteso come rapporto tra gli impegni di spesa ed i corrispondenti pagamenti effettuati nel medesimo esercizio.

La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività.

Bisogna comunque sottolineare che nei comuni con più di 5.000 abitanti esiste un fattore di distorsione che limita fortemente la velocità di pagamento delle spese correnti. Questi comuni, infatti, sono soggetti al regime particolare del "patto di stabilità interno" che porta, come conseguenza indiretta, ad un forte rallentamento nel pagamento dei movimenti di spesa corrente.

Stato di realizzazione dei programmi 2011		Importi di Competenza				
10	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
	Tit. 1 - Spese correnti	1.904.558,86	1.865.232,45	97,94	1.450.026,27	77,74
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	1.873.594,95	420.594,94	22,45	420.594,94	100,00
	Totale Programma	3.778.153,81	2.285.827,39	60,50	1.870.621,21	81,84
32	VIABILITA' - ILLUMINAZIONE	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
	Tit. 1 - Spese correnti	665.869,90	658.969,38	98,96	488.096,67	74,07
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	665.869,90	658.969,38	98,96	488.096,67	74,07
34	GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
	Tit. 1 - Spese correnti	367.076,47	364.528,87	99,31	265.510,20	72,84
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	367.076,47	364.528,87	99,31	265.510,20	72,84
35	INVESTIMENTI	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
	Tit. 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	1.627.362,85	613.102,92	37,67	46.168,20	7,53
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	1.627.362,85	613.102,92	37,67	46.168,20	7,53
38	SERVIZI PRODUTTIVI	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
	Tit. 1 - Spese correnti	3.718,10	3.718,10	100,00	3.718,10	100,00
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tit. 3 - Rimborso di prestiti

Totale Programma

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.718,10	3.718,10	100,00	3.718,10	100,00

40 CULTURA SPORT TURISMO

Tit. 1 - Spese correnti

Tit. 2 - Spese in C/Capitale

Tit. 3 - Rimborso di prestiti

Totale Programma

Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
348.371,65	341.596,20	98,06	250.919,86	73,46
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
348.371,65	341.596,20	98,06	250.919,86	73,46

52 PUBBLICA ISTRUZIONE

Tit. 1 - Spese correnti

Tit. 2 - Spese in C/Capitale

Tit. 3 - Rimborso di prestiti

Totale Programma

Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
711.577,59	679.603,90	95,51	465.580,71	68,51
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
711.577,59	679.603,90	95,51	465.580,71	68,51

54 SOCIO ASSISTENZIALE

Tit. 1 - Spese correnti

Tit. 2 - Spese in C/Capitale

Tit. 3 - Rimborso di prestiti

Totale Programma

Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
588.848,66	584.259,26	99,22	356.251,42	60,97
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
588.848,66	584.259,26	99,22	356.251,42	60,97

60 GIUSTIZIA E VIGILANZA

Tit. 1 - Spese correnti

Tit. 2 - Spese in C/Capitale

Tit. 3 - Rimborso di prestiti

Totale Programma

Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
319.365,90	309.636,15	96,95	273.168,59	88,22
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
319.365,90	309.636,15	96,95	273.168,59	88,22

65 SVILUPPO ECONOMICO

Tit. 1 - Spese correnti

Tit. 2 - Spese in C/Capitale

Tit. 3 - Rimborso di prestiti

Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
90.527,77	89.272,97	98,61	52.564,30	58,88
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma	90.527,77	89.272,97	98,61	52.564,30	58,88
Totale Programmi effettivi di spesa	8.500.872,70	5.930.515,14	69,76	4.072.599,26	68,67
Disavanzo di amministrazione	0,00	-	-	-	-
Totale Risorse impiegate nei programmi	8.500.872,70	5.930.515,14	69,76	4.072.599,26	68,67

3 PROGRAMMA N° 10 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO:

RESPONSABILI: IN STAFF da:

**MANCINELLI-SIMONCELLI-PANICHI-OTTAVIANI-FORESTO-
SABBATINI-BENELLI -RANOCCHI (quale Datore di Lavoro L. 626/94)**

**ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONI, DECENTRAMENTO E SEGRETERIA
GENERALE**

SINDACO: PATRIZIO CATENA

RESPONSABILE: MATTEO MANCINELLI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI-GENERALI- CONTRATTI

Gli obiettivi di programma sono stati descritti nella relazione previsionale e programmatica e sostanzianti negli elaborati contabili del bilancio.

I più significativi ed innovativi sono stati tradotti in obiettivi di PEG ed inseriti nell'apposito piano dettagliato indipendentemente dal fatto che ad essi siano correlati stanziamenti di spesa. Gli stessi sono stati monitorati e sono giunti allo stato di attuazione di seguito descritto.

ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

L'attività del Consiglio e della Giunta si è svolta regolarmente rispettando gli adempimenti di legge ed in generale la programmazione.

Il supporto agli organi istituzionali ed ai consiglieri è stato assicurato in maniera costante.

SEGRETERIA GENERALE E CONTRATTI

- Lo studio e l'adeguamento degli schemi-tipo di bandi, disciplinari, lettere di invito, capitolati e relativa modulistica per affidamenti di beni e servizi, in linea con le novità introdotte dal regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici è stato eseguito secondo i tempi e le modalità programmate; in particolare sono stati aggiornati e adeguati gli schemi-tipo di : lettere di invito, capitolati d'oneri e la relativa modulistica per quanto specificamente attiene le procedure negoziate e/o di "cottimo fiduciario" ed altresì per quanto riguarda "le mere indagini di mercato" i quali sono stati messi a disposizione ed utilizzati dagli uffici comunali per le procedure espletate in corso d'anno; per quanto riguarda la predisposizione degli schemi-tipo relativi alle "procedure aperte" sottoposte all'integrale applicazione del codice dei contratti (beni e servizi di cui all."A"), in linea con quanto stabilito dal legislatore (l.n.106 del 12/07/2011 che ha previsto l'adozione da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVVCP) di schemi - tipo di bandi di gara cui le P.A. dovranno attenersi nella predisposizione dei propri), si è ritenuto di attendere l'adozione degli stessi anche tenuto conto dell'assenza di "procedure aperte"(ricadenti nell.All. "II A") da espletare in corso d'anno; ad ogni buon conto sono stati regolarmente predisposti i bandi di gara per procedure aperte ed i relativi disciplinari relativamente alla : "concessione" del servizio di tesoreria comunale ed alla procedura di affidamento di alcuni servizi inerenti l'asilo nido comunale di cui all'"IIB", entrambi soggetti solo parzialmente all'applicazione del codice dei contratti pubblici;
- Per quanto riguarda la digitalizzazione degli atti amministrativi e la relativa pubblicazione nel sito internet il servizio Affari Istituzionali si è fatto carico di coordinare tutte le fasi nonché l'iter di formazione e pubblicazione degli atti in formato digitale.
- L'asta pubblica per la vendita degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni è stata portata a compimento nel sostanziale rispetto degli step programmati ed in particolare del termine finale previsto per l'aggiudicazione (30.08.2011)

anche se l'esito della stessa è risultato infruttuoso non essendo pervenuta alcuna offerta di acquisto per gli immobili medesimi;

- Per quanto di competenza, si precisa inoltre, che non risultano debiti fuori bilancio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Coordinamento e supporto delle attività dei vari uffici comunali in materia contrattuale a seguito dell'entrata in vigore, a decorrere da giugno 2011, del regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici - necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa, alle nuove tecniche di informazione e comunicazione finalizzate all'obiettivo di migliorare la trasparenza ed il contatto tra p.a. e cittadino nel rispetto della tutela dei dati personali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- Miglioramento del funzionamento dei servizi in ossequio ai principi di efficacia, efficienza ed imparzialità dell'azione amministrativa;
- Obiettivo dell'attività del servizio è quello di migliorare l'attività di supporto dei servizi e degli organi istituzionali con una puntuale e costante assistenza agli stessi.

SERVIZIO PERSONALE -

SINDACO: CATENA PATRIZIO
RESPONSABILE: SIMONCELLI GIOVANNA

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Le cessazioni di n. 3 dipendenti verificatesi nel corso dell'anno 2011 sono state fronteggiate con articolate forme di riorganizzazione dei servizi interessati e ulteriore ottimizzazione del personale assegnato, contenendo la spesa per il personale.

Egregio strumento per l'ottimale utilizzo delle risorse umane è costituito dalla flessibilizzazione dell'orario di lavoro che, anche nell'anno 2011, ha consentito la riduzione dell'utilizzo del lavoro straordinario e, nel contempo, ha permesso di conciliare i tempi di lavoro con i tempi per la cura familiare.

Con ciò si è inteso anche recepire le più innovative istanze per un progetto che vuole strettamente connesse politiche del lavoro e politiche sociali, anche a garanzia delle pari opportunità e della valorizzazione del benessere di chi lavora, con ripercussioni positive sulla qualità dei servizi.

E' stato istituito il "*Servizio Associato per le funzioni integrate del Nucleo di Valutazione e Gruppo di lavoro associato per l'innovazione nell'organizzazione e la valorizzazione delle professionalità*" in convenzione con la Comunità Montana del Catria e Nerone ed alcuni Comuni appartenenti.

Il Servizio Associato si pone, fra gli altri, l'obiettivo di fungere da raccordo tra gli enti per la condivisione dei percorsi di innovazione della organizzazione e di valorizzazione delle risorse umane, secondo la direttrice della territorializzazione degli interventi, anche nell'ambito delle scelte nella gestione del personale.

Nell'Ente sono utilizzate anche altre forme di risorse umane, avvalendosi della facoltà concessa dalle norme, attraverso gli specifici canali di reperimento:

- coinvolgimento di n. 3 soggetti diversamente abili rientranti nei progetti "borse lavoro socio-assistenziali" di cui alla L.R. n.18/96, come modificata dalla L.R. 28/2000, finalizzati al mantenimento e potenziamento delle autonomie personali e sociali,
- sono stati attivati n. 4 tirocini formativi e di orientamento impiegati in mansioni adeguate e funzionali allo scopo;
- n. 2 volontari del servizio civile hanno affiancato il personale del Servizio Socio-Demografico e del Servizio Cultura,
- sono stati egregiamente utilizzati n. 6 lavoratori in lunga mobilità, assegnati dal Centro per l'Impiego, a supporto dei servizi tecnici e scolastici.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per l'anno 2011 è stata confermata l'adesione alla SIPA (Scuola Italiana di Pubblica Amministrazione) a condizioni estremamente vantaggiose. Sono stati seguiti, fra gli altri, i corsi di formazione attivati dalla Provincia di Pesaro e Urbino.

Il Servizio Associato a livello di Comunità Montana ha svolto l'aggiornamento, in forma permanente, in materia di valutazione.

VALUTAZIONE

E' stato approvato il nuovo manuale di valutazione, formulato con il supporto del Servizio Associato, in adeguamento ai principi recati dal D.L.vo n.150/2009 (Brunetta), come modificati con D.L. vo 141 dell'1.8.2011.

DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE.

SINDACO : PATRIZIO CATENA

RESPONSABILE: OTTAVIANI MARIA ELENA

Controllo di Gestione:

Il quadro normativo, in continua evoluzione, ha determinato la massima attenzione in ordine al controllo della contabilità dell'Ente. L'incertezza delle risorse e dei limiti di spesa del Patto di Stabilità, hanno costretto a continue verifiche sulla gestione dei servizi che, in prospettiva (2012/2014) potrebbero essere ridimensionati. In questo contesto, il controllo di gestione si è concentrato soprattutto sulle verifiche della velocizzazione delle entrate. La decisione della Regione Marche di dare attuazione al Patto di Stabilità verticale, ha consentito di modificare il saldo programmatico di competenza, limitatamente ai pagamenti in conto capitale, per un importo di €. 279.000,00 Di conseguenza si è potuto procedere al pagamento di tutte le fatture per lavori in conto capitale pervenute entro la data del 24/10/2011. Per l'anno 2011 l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità.

In merito al controllo strategico, si sono delineati gli elementi di valutazione in ordine alla modalità di gestione dei servizi, che, previo esame da parte del nucleo di valutazione, verranno utilizzati per l'anno 2012.
E' stata predisposta la conferma della convenzione con il Comune di Sant'Angelo in Vado per la gestione associata dell'Ufficio Unico dell'attività di controllo interno, ai sensi dell'art. 30 del TUEL n. 267/2000, per il periodo di anni uno.

DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI:

SINDACO : **PATRIZIO CATENA**
RESPONSABILE: FORESTO VITTORIO

La gestione delle competenze dell'ufficio si è svolta con regolarità e l'ufficio stesso ha adempiuto nei termini alle varie incombenze.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati, si fa presente che sia il "Progetto relativo alla compartecipazione dei Comuni al recupero dell'evasione tributaria..." che la "Relazione sul federalismo fiscale" sono stati raggiunti.
Si dichiara che questo Ufficio non ha debiti fuori Bilancio.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI :

ASSESSORE: **BISCACCIANTI ALESSANDRO** .
RESPONSABILE: BENELLI PATRIZIO - fino al 30/06/2011 - **SABBATINI STEFANO - dal 01/07/2011**

E' stato mantenuto per quanto più possibile un livello apprezzabile di gestione del Patrimonio con particolare attenzione alla gestione degli interventi urgenti e minuti.

I contratti di concessione, locazione ed affitti attivi sono stati rinnovati ed adeguati secondo gli indici ISTAT.

Il Programma delle alienazioni è stato regolarmente attivato per quanto concerne i beni da alienare più significativi quali: ex edificio denominato centro Carni, casa colonica Pian di Sasso e terreni edificabili (3 lotti) in località Cà Lupo.

Inoltre sono stati espletati:

Aggiornamenti riguardanti l'applicazione dell'art. 2, 222 L. Finanziaria 2010 con registrazione del Comune di Cagliari al Portale del Dipartimento del Patrimonio;

Rendiconto Patrimoniale dell'Ente in adempimento al DPR 30.01.2008 n. 43;

Aggiornamento Patrimonio Immobiliare in adempimento all'art. 230 D.Lgs 267/2000.

Aggiornamento Perimetrazione Centri Abitati per Agevolazioni Prezzo gasolio e GPL.

DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

UFFICIO TECNICO:

ASSESSORE: BISSACCANTI ALESSANDRO

RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO

L'attività di progettazione ed esecuzione di OO.PP. è stata rivolta, principalmente, alla cantierizzazione ed alla esecuzione delle Opere Pubbliche dell'anno 2010 per le quali, essendosi concretizzate le entrate a fine anno 2010, non è stata possibile l'attivazione.

L'attività è stata altresì rivolta al completamento delle opere programmate negli anni precedenti.

Per quanto concerne le opere previste nel corrente anno si è proceduto alla elaborazione delle perizie di spesa e dei progetti esecutivi di quasi tutte le opere previste; dato che le fonti di finanziamento non si sono ancora concretizzate, non si è proceduto alla loro approvazione.

L'attività generale è stata assorbita in maniera particolare dai cantieri di "Restauro e consolidamento Santuario Santa Maria delle Stelle", del "Restauro e adeguamento funzionale Palazzo Pubblico" e del "Museo Archeologico e Torrione" nell'ambito del finanziamento POR/FERS, in quanto:

- Per il Santuario di Santa Maria delle Stelle, dopo la riapertura del cantiere con la Ditta 2[^] classificata, si è seguito l'iter presso la Regione Marche di una variante necessaria per far fronte alle nuove condizioni del cantiere, nonché all'attivazione delle procedure legali per il recupero del danno causato dalla Ditta ERMA srl;
- per il Palazzo Pubblico, dopo la conclusione dei lavori inerenti gli uffici del 2° piano e del sottotetto, si è attivata la procedura per la risoluzione del contratto d'appalto con la Ditta ERMA s.r.l., in quanto non più disponibile ad eseguire i restanti lavori.

Inoltre è stato avviato e concluso il finanziamento per il Polo Culturale d'Ecceellenza finanziato dal Ministero dei Beni Culturali.

DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO

ASSESSORE: BERARDINELLI EUGENIA

RESPONSABILE: PANICHI DOMENICO

Si è tenuta costantemente aggiornata sul sito della rete civica tutta la modulistica utile al cittadino adeguandola alle modifiche legislative.

Si è dato supporto e informazione ai cittadini stranieri per la risoluzione sia dei problemi legati alla residenza, al rinnovo dei permessi di soggiorno e alla ricongiunzione dei nuclei familiari, che alle problematiche attinenti lo stato civile (matrimoni misti, acquisizione cittadinanza italiana)

Si è provveduto all'aggiornamento delle procedure per la trasmissione informatica dei dati anagrafici a seguito dell'avvio del progetto INA-SAIA che consente lo scambio dei dati anagrafici tra i comuni e fra questi e le Pubbliche Amministrazioni.

Sono stati esperiti tutti gli adempimenti preliminari (monitoraggi necessari al rilascio dell'autorizzazione all'emissione della Carta d'Identità Elettronica (aggiornamento piano di sicurezza e schede di attuazione del monitoraggio).

Si sono verificati punti di criticità sull'attività ordinaria del servizio a seguito degli adempimenti connessi alle consultazioni referendarie tenutesi il 12 e 13 giugno 2011.

Si è dato inizio agli adempimenti relativi al 15° censimento della popolazione che si sono protratti fino ai primi mesi del 2012.

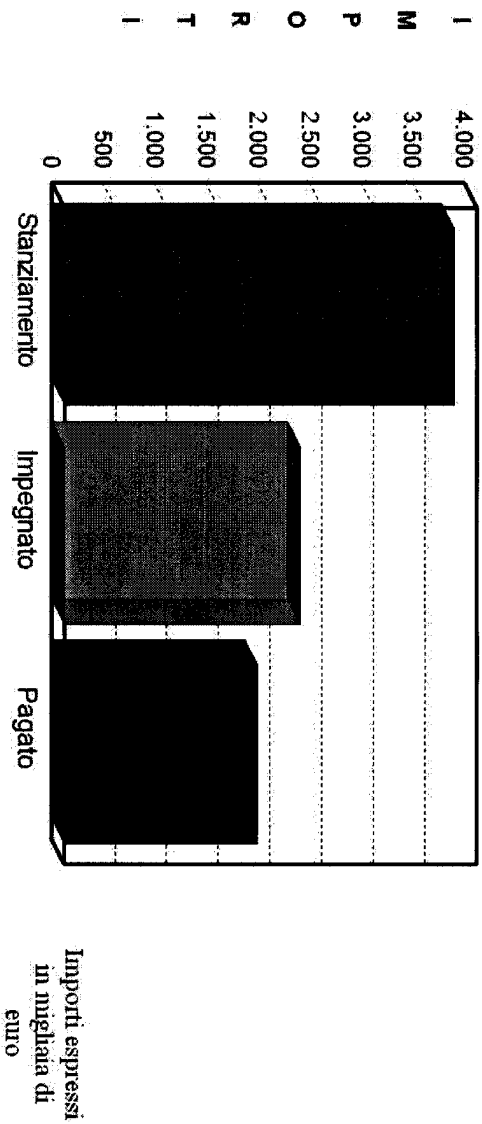
DEBITI FUORI BILANCIO

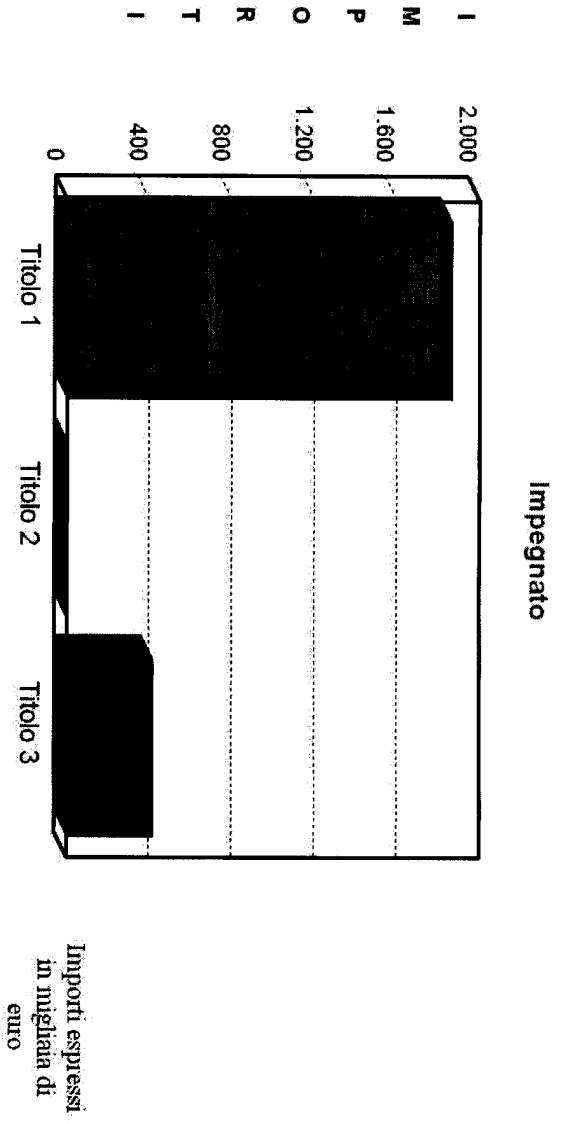
Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

Programma: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	1.904.558,86	1.865.232,45	97,94	1.450.026,27	77,74
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	1.873.594,95	420.594,94	22,45	420.594,94	100,00
Totale Programma	3.778.153,81	2.285.827,39	60,50	1.870.621,21	81,84

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO





3 PROGRAMMA N° 32 -

VIABILITA' - ILLUMINAZIONE:

Responsabile:

**BENELLI PATRIZIO - fino al 30/06/2011
SABBATINI STEFANO -dal 01/07/2011**

PROGRAMMA N° 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

ASSESSORE: BISCACCIANTI ALESSANDRO

RESPONSABILE: PATRIZIO BENELLI e SABBATINI STEFANO

3.1 - Descrizione del programma:

1. Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
2. Illuminazione pubblica e servizi connessi;

La manutenzione ordinaria delle strade è avvenuta tramite interventi in economia e Dite esterne.

a) gli interventi in economia hanno riguardato principalmente la viabilità a fondo bianco e interventi di ripristino del manto stradale bitumato, garantendo un grado accettabile di sicurezza e di percorribilità delle strade interne ed esterne.

A causa del cattivo tempo si sono effettuati numerosi interventi di ripristino viabilità da frane e smottamenti .
All'inizio dell'estate è stato effettuato lo sfalcio delle scarpate con mezzi meccanici con Ditte esterne.
Gli interventi sono risultati efficaci.
E' stato realizzato il ripristino della strada interpodereale di Collelungo.

PROGRAMMA N. 8 - SERVIZIO N. 2

ASSESSORE: BISCACCIANTI ALESSANDRO

RESPONSABILE: PATRIZIO BENELLI e SABBATINI STEFANO

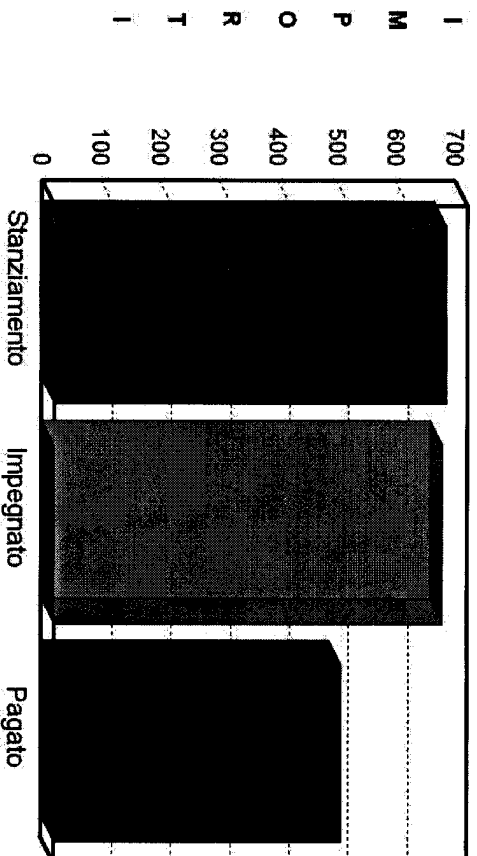
- Illuminazione pubblica e servizi connessi

La manutenzione degli impianti è proseguita tramite interventi effettuati in economia che hanno assicurato in modo adeguato il funzionamento dei punti luce.

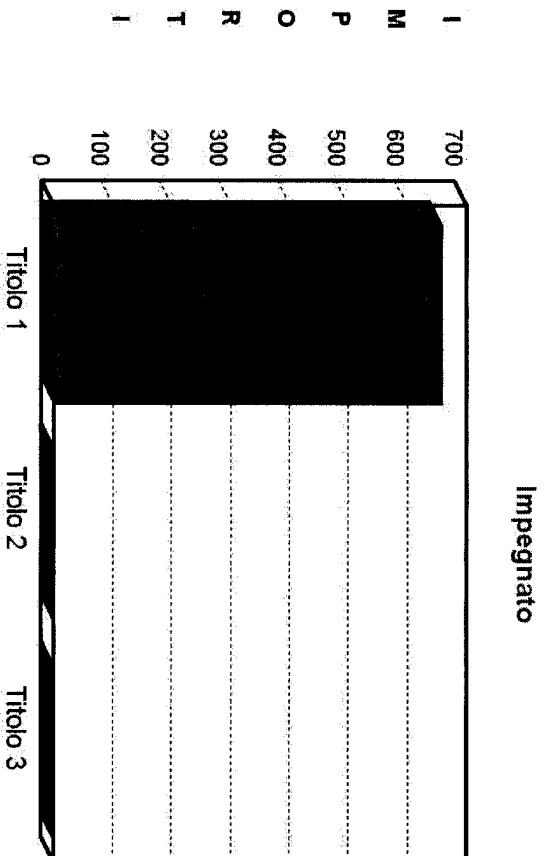
Programma: VIABILITA - ILLUMINAZIONE

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	665.869,90	658.969,38	98,96	488.096,67	74,07
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	665.869,90	658.969,38	98,96	488.096,67	74,07

VIABILITA - ILLUMINAZIONE



Importi espressi
in migliaia di
euro.



Importi espressi
in migliaia di
euro

PROGRAMMA N° 34 -

GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE:

**Responsabile: Realizzato in staff da: MASCELLINI ROBERTO e BENELLI PATRIZIO (fino al 30/06/11)
SABBATINI STEFANO (dal 01/07/11)**

3.1 - Descrizione del programma:

Urbanistica e gestione del territorio;
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico popolare;
Servizio di protezione civile;
Servizio idrico integrato;
Servizio smaltimento rifiuti;
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

Complesso di attività per l'espletamento dei suddetti servizi contabili con particolare attenzione a:

**URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE - SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE:**

SINDACO: CATENA PATRIZIO

RESPONSABILE: MASCELLINI ROBERTO

- Revisione generale P.R.G. (Piano Regolatore Generale) – Adeguamento del piano (3° fase) - Elaborazione cartografica in base alle nuove esigenze urbanistiche e di sviluppo della città sulla base della cartografia elaborata sui vincoli sovracommunali: al momento si sta studiando una nuova ipotesi di elaborazione in base agli studi fatti e alle nuove esigenze.
- Cave: gestione procedimento cava di pietra da taglio in località "Il Faieto" di Smirra. La Ditta ha adempiuto alle prescrizioni del parere Conferenza dei Servizi – Amministrazione Provinciale. Da concordare la convenzione con l'Amministrazione Comunale per la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.
- Attuazione P.P.A.E. (Programma Provinciale Attività Estrattiva) recupero siti cave dismesse: definizione procedimento attività
e s t r a t t a v a
in località Ponte Alto a seguito di variante al P.P.A.E.: è stato pubblicato in data 02.03.2012 il bando per l'assegnazione del sito i
c p r o g e t t i d e v o n o e s s e r e p r e s e n t a t i e n t r o i l 30.05.2012.
Il Comune sta predisponendo il suo bando per l'individuazione della Ditta autorizzata a presentare il progetto sui terreni di proprietà comunale. Per la stesura del Bando il Comune si avvale dell'Ing. Albino Lembo Fazio individuato con Determinazione n. 578 del 29.12.2011.
- Comune tutto il procedimento è condizionato alla decisione del TAR Marche, in quanto gli atti della variante sono stati impugnati, la
udienza è stata fissata per il 13 ottobre. cui
- Ripermetratura zone Z.P.S. (Zone protezione speciale) – In fase di attuazione presso la Regione Marche: si è in attesa di conclusione.
- Potenziamento Gruppo Comunale di Protezione Civile tramite acquisto di attrezzature e mezzi emergenza neve: è stato acquistato l'automezzo spazzaneve con atto determina n. 272 del 22.07.2011. Al momento è stata fatta richiesta di contributo al Ministero per l'acquisto di n. 2 spandisale e n. 4 turbine.
- Predisposizione regolamento per pianificazione energie rinnovabili – proposta regolamento per il C.C.: non è stato definito per la complessità e l'evoluzione in atto delle norme; inoltre la Regione Marche al momento non ha dato direttive in proposito.

Programma collaborazioni autonome:

(Art. 7 co.6 D.Lgs. 165/2001 Art. 3 co.55 L. 244/2007 modificati con D.L. 112/2008 convertita in L. 133/2008)

- Incarico professionale per lo svolgimento di tutte le fasi delle pratiche connesse agli eventi sismici, sia per quanto riguarda gli immobili privati, sia per quanto riguarda gli immobili pubblici, compresi quelli di proprietà comunale.

- Il lavoro riguardante le pratiche sismiche sia per quanto riguarda gli immobili privati sia quelli pubblici compresi quelli di proprietà comunale è ancora in fase di svolgimento in attuazione della Legge n. 61/98 e s.m.i.:

- Art. 4 – Pratiche Edilizia Privata: n. 7

- Art. 8 – Pratiche Beni Culturali: n. 3;

- Art. 2 – Pratiche Opere Pubbliche: n. 1

Il professionista ha partecipato a commissioni, gruppi di lavoro e conferenze ANCI terremoto fuori sede.

- Si dichiara che questo ufficio non ha debiti fuori bilancio.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE:

ASSESSORE: VANTAGGI MASSIMO E BISCACCANTI ALESSANDRO

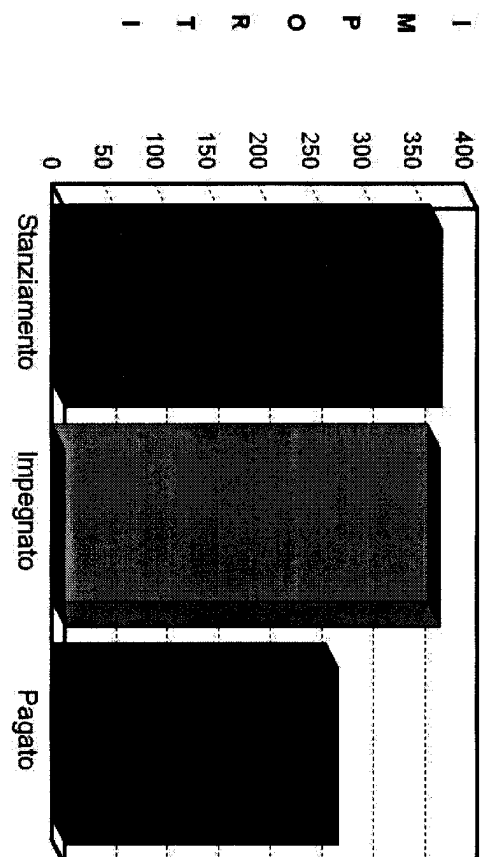
RESPONSABILE: BENELLI PATRIZIO e SABBATINI STEFANO

La gestione e la riscossione delle tariffe relative al servizio idrico integrato è stata affidata ad una Società esterna, così come lo smaltimento dei rifiuti. La manutenzione del verde pubblico è stata effettuata con l'ausilio delle "risorse umane" in collaborazione con l'ufficio Assistenza è risultato soddisfacente.

Programma: GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

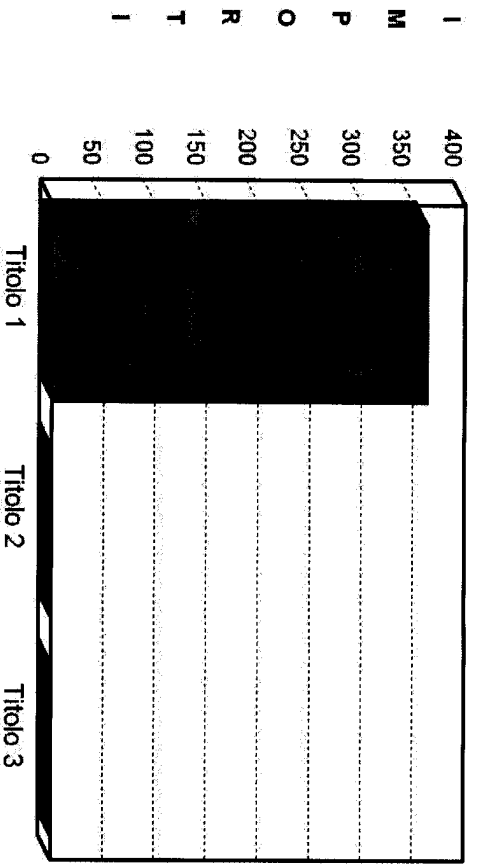
Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	367.076,47	364.528,87	99,31	265.510,20	72,84
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	367.076,47	364.528,87	99,31	265.510,20	72,84

GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE



Importi espressi
in migliaia di
euro

Impegnato



Importi espressi
in migliaia di
euro.

3 PROGRAMMA N° 35 -

INVESTIMENTI:

Responsabile:

SABBATINI STEFANO

ASSESSORE: BISCACCANTI ALESSANDRO
RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO

Alla progettazione, direzione lavori ed altre prestazioni di carattere tecnico relative agli investimenti, nell'anno 2011 si provvederà con le strutture interne ad eccezione di quelle che richiedono per legge, una figura professionale non presente nell'Ente quali l'Ingegnere, l'Architetto ed il Geologo.

Si rinvia al programma delle opere pubbliche.

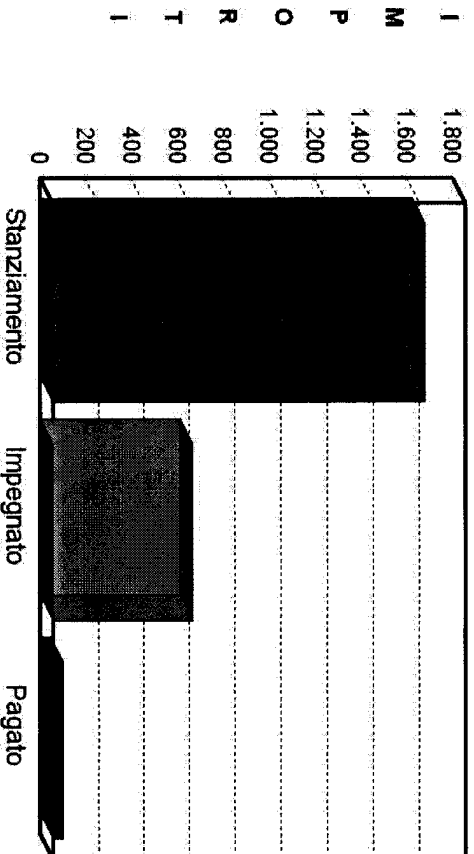
DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

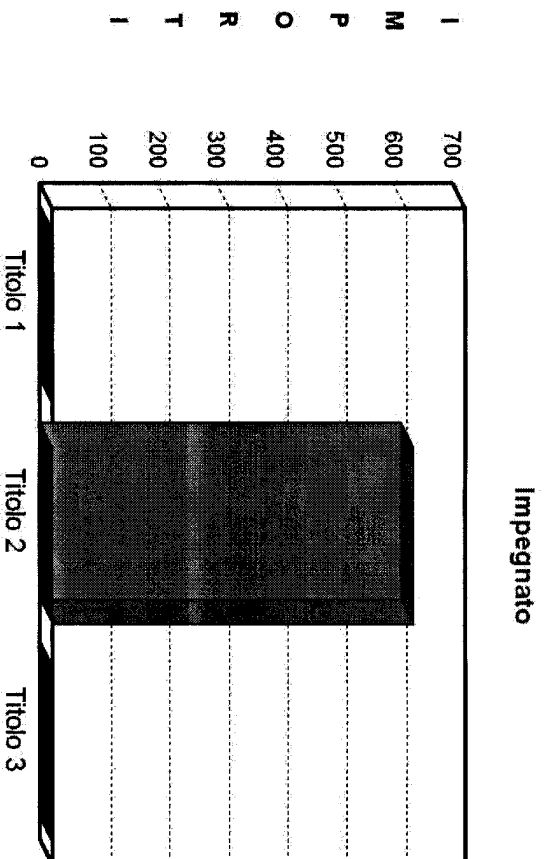
Programma: INVESTIMENTI

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	1.627.362,85	613.102,92	37,67	46.168,20	7,53
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	1.627.362,85	613.102,92	37,67	46.168,20	7,53

INVESTIMENTI



Importi espressi
in migliaia di
euro



Importi espressi
in migliaia di
euro

PROGRAMMA N° 38 -

SERVIZI PRODUTTIVI:

Responsabile:

**BENELLI PATRIZIO fino al 30/06/2011
SABBATINI STEFANO dal 01/07/2011**

3.1 – Descrizione del programma:

Nel Programma è previsto solo lo stanziamento per interessi passivi su mutui in Ammortamento accesi per opere di metanizzazione.

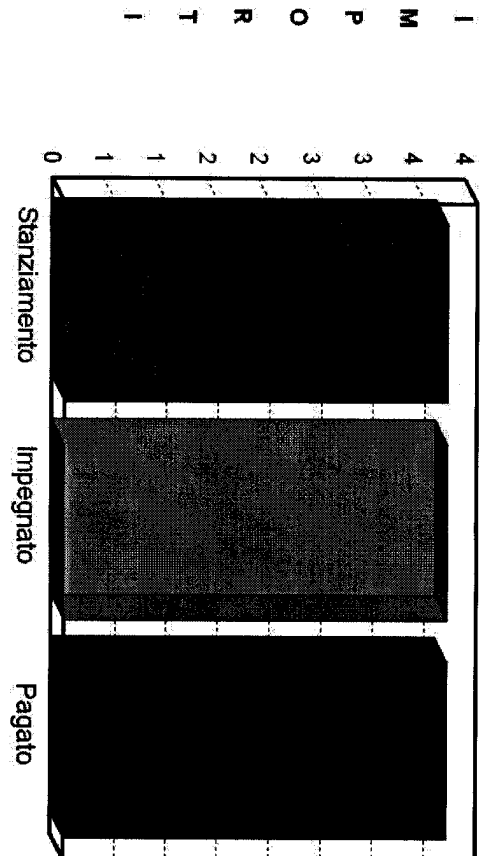
DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

Programma: **SERVIZI PRODUTTIVI**

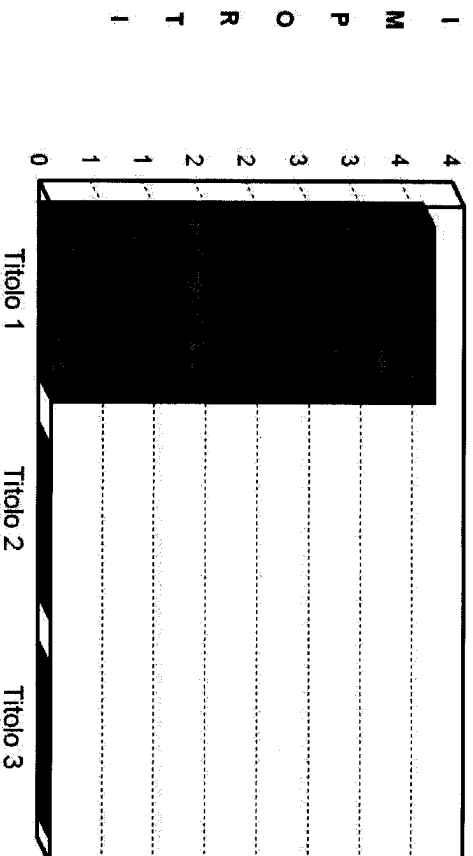
Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	3.718,10	3.718,10	100,00	3.718,10	100,00
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	3.718,10	3.718,10	100,00	3.718,10	100,00

SERVIZI PRODUTTIVI



Importi espressi
in migliaia di
euro

Impegnato



Importi espressi
in migliaia di
euro.

PROGRAMMA N° 40 -

CULTURA SPORT TURISMO:

Responsabile:

PAGLIONCINI MAURIZIA

ASSESSORE: ALBERTO MAZZACCHERA - BENI E ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO

SABATTINI FRANCESCO - SPORT

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

Descrizione del programma

- 1 - Biblioteche, Musei e Pinacoteche
- 2- Teatro, Attivita' Culturali e Servizi diversi nel settore culturale

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICRATIVO

Descrizione del programma:

- 1- Piscine
- 2- Stadio comunale, palazzetto dello sport e altri impianti
- 3- Manifestazioni diverse

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

Descrizione del programma:

- 1- Servizi turistici
- 2- Manifestazioni turistiche

PROGRAMMA N. 5 - Funzioni relative alla Cultura e ai Beni Culturali

Biblioteche, Musei e Pinacoteche

E' stato completato il trasferimento del patrimonio librario delle Biblioteche comunali (sezione antica e moderna) nella sede del Polo Culturale di Palazzo Berardi Mochi Zamperoli. La nuova biblioteca non è ancora aperta al pubblico.

Musei e monumenti.

Nel periodo autunno-inverno si è data continuità al servizio di apertura dei beni culturali quali il Teatro ed il Torrione, sede del Centro di Scultura Contemporanea, visitati da turisti occasionali, ma anche da gruppi con prenotazione. Il servizio di apertura e vigilanza è stato garantito con il ricorso a personale esterno, qualificato nell'accoglienza turistica.

Evento di notevole spessore culturale si è rilevata la mostra "Mirko. Nel tempo e nel mito", iniziativa realizzata in stretta collaborazione con il Comune di Roma Capitale, dove la mostra è stata allestita nel periodo Aprile/Luglio nelle sale di Villa Torlonia. L'evento espositivo omaggio ad uno dei più significativi protagonisti dell'arte italiana del XX secolo, ha permesso di ammirare la ricca produzione artistica di Mirko Basaldella (1910 - 1969) dai disegni ai dipinti, alle sculture che nelle sale del piano nobile di Palazzo Berardi Mochi Zamperoli, hanno trovato un prestigioso contenitore. Buona l'affluenza dei visitatori della mostra provenienti da varie località a livello nazionale, che hanno apprezzato l'allestimento ed il pregevole catalogo a corredo della mostra.

Teatro, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

Il Teatro Comunale ha confermato il suo ruolo di spazio aperto per le prove delle compagnie teatrali ed artisti. In questo senso ha ospitato il grande musicista Rabin Bahrami, uno degli interpreti più famosi delle musiche di Bach, che ha curato la registrazione di un suo CD della "suite inglesi" di Bach ed ha offerto al pubblico un concerto con un programma dedicato tutto al grande compositore.

Inoltre, il palcoscenico cagliese, come avviene da anni, si è aperto per la Compagnia Italiana di Operetta, per le prove del suo repertorio e per il debutto della sua stagione di spettacolo che da Cagliari parte per i più importanti Teatri italiani. Si è confermata di disponibilità per le realtà locali per gli spettacoli di danza e per il tradizionale Concerto di Natale del Corpo Bandistico Città di Cagliari.

PROGRAMMA N. 6 – Funzioni nel settore sportivo e ricreativo.

- Stadio Comunale, Palazzetto dello sport e altri impianti.

La definitiva chiusura della Palestra di Porta Massara, ha determinato non poche difficoltà per soddisfare le richieste delle Associazioni Sportive attive a Cagliari. Tuttavia, si è registrata un'ampia collaborazione con le associazioni e le due Palestre "Panichi-Pieretti" e delle scuole elementari, che riescono ad accogliere le associazione e quindi dare continuità a delle attività che impegnano tanti giovani.

PROGRAMMA n. 7 – Funzioni nel campo turistico.

Lo IAT ha confermato la sua validità di servizio informativo a vasto raggio, sia per quanto concerne le attività culturali del territorio, sia per informazioni sulle strutture ricettive presenti nella zona. Il servizio di accoglienza turistica è stato garantito con personale esternamente professionalmente qualificato.

DEBITI FUORI BILANCIO:

Il Servizio Cultura, Sport, Turismo non registra debiti fuori bilancio.

PROGRAMMA N. 7 – FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

Manifestazioni turistiche:

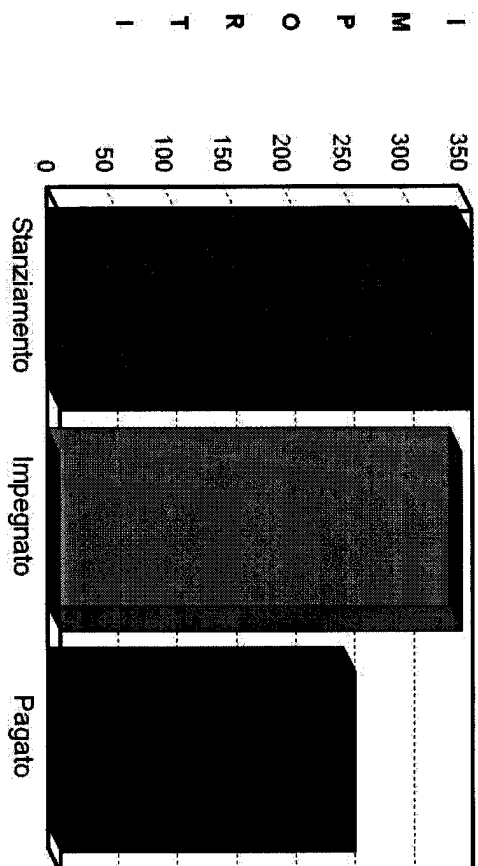
ASSESSORE: ALBERTO MAZZACCHERA
RESPONSABILE: PANICHI DOMENICO

Si è dato luogo alla realizzazione della I^a edizione della manifestazione “Sulle tracce di Distinti salumi” – nel periodo 25 aprile, 3° aprile e 1° maggio 2011, su specifico incarico affidato al responsabile dei servizi demografici e sociali con delibera di Giunta Comunale.

Programma: **CULTURA SPORT TURISMO**

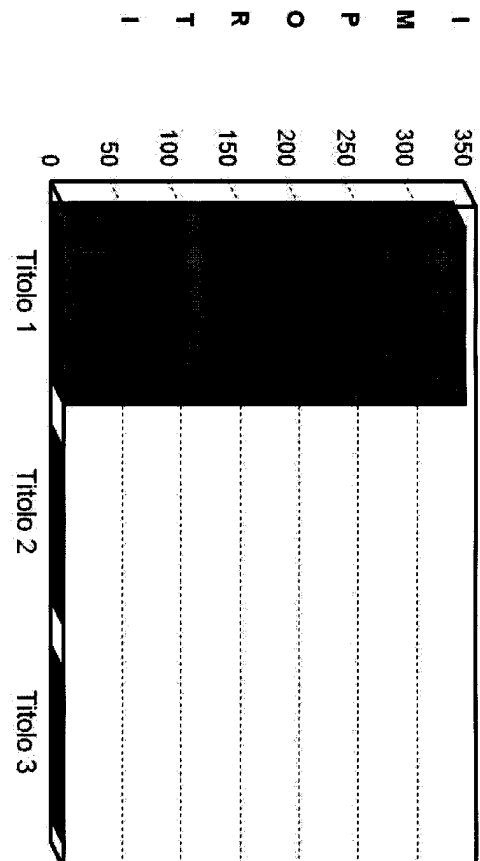
Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	348.371,65	341.596,20	98,06	250.919,86	73,46
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	348.371,65	341.596,20	98,06	250.919,86	73,46

CULTURA SPORT TURISMO



Importi espressi
in migliaia di
euro

Impegnato



Importi espressi
in migliaia di
euro

COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

ISTITUZIONE "TEATRO COMUNALE"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE "TEATRO COMUNALE"

N1 DEL 26.03.2012

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO -ANNO 2011

COPIA

L'anno 2012 (duemiladodici) addì 26 del mese di Marzo alle ore 21,00 in Cagli nella Residenza Municipale;

Convocati nelle forme prescritte dal Regolamento dell'Istituzione "Teatro Comunale di Cagli", si sono riuniti i Sigg.

		PRESENTE	ASSENTE
GRILLI	ITALO	X	
GELSO	VINES	X	
PIERETTI	MARCO	X	

Risultato legale il numero degli intervenuti è aperta la discussione per deliberare l'oggetto sopraindicato.

La seduta, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento, non è pubblica.

IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE TEATRO

PREMESSO che con delibera di C.C. n. 64 è stato stabilito di prorogare il funzionamento dell'Istituzione Teatro fino al 31.07.2010 e che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Teatro dal 01.01.2010 entrasse in ordinaria amministrazione al solo fine di definire e liquidare tutte le obbligazioni assunte, nonché portare a termine le attività teatrali autorizzate dalla Giunta Comunale;

CONSIDERATO che questa decisione adottata dal Consiglio Comunale è il risultato dell'orientamento dell'Amministrazione Comunale di adottare una nuova forma di gestione del Teatro, benché riconosciuta la piena validità dell'operato dell'Istituzione nei dieci di attività dalla riapertura del Teatro;

CONSIDERATO che l'Istituzione nell'anno 2011 ha comunque gestito il Teatro e le attività spettacolari, programmate dalla Giunta Comunale;

RILEVATO che l'art. 22 lett b) del regolamento dell'Istituzione Teatro approvato con delibera di C.C. n. 20 del 13.05.1999 prevede che compete al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del Bilancio di Esercizio consuntivo dell'Istituzione;

VISTO il Bilancio di Esercizio anno 2011 con allegata relazione sulla gestione, che si allega come parte integrante del presente atto (All. A);

RITENUTO di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Teatro il suddetto Bilancio di Esercizio con allegata relazione sulla gestione nelle forme stabilite all'art. 26 del regolamento;

PRESO atto altresì che il regolamento dell'Istituzione prevede all'art 26 comma2, che il Bilancio di Esercizio dell'Istituzione Teatro, è soggetto all'approvazione della Giunta Comunale ed allegato al Bilancio di gestione dell'amministrazione Comunale;

VISTA la Deliberazione n. 69 del 20.11.2009 concernente "Integrazione Regolamento Istituzione Teatro" esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il provvedimento Sindacale n. 44 del 2.12.2009 concernente "Nomina definitiva componenti Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Teatro.

PROPONE

- 1) di approvare il Bilancio di Esercizio dell'istituzione Teatro Comunale di Cagli anno 2011 con allegata la relazione sulla gestione;
- 2) di dare atto che il Bilancio di Esercizio con allegata relazione sarà trasmesso alla Giunta per la relativa approvazione.

Istituzione Teatro Comunale di Cagli

RELAZIONE SULLA GESTIONE **ALLEGATA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2011**

Scelte e obiettivi / Livelli quantitativi e qualitativi della gestione

Non essendo dotata già dal 2010 di propri organi amministrativi, nel corso del 2011 l'Istituzione Teatro Comunale di Cagli non ha esercitato la sua attività di autonoma gestione delle attività teatrali e culturali poste in essere nel territorio comunale in relazione al sistema teatrale nazionale, regionale e provinciale.

Nell'anno 2011, così come nel 2010, l'Istituzione Teatro Comunale di Cagli non ha effettuato alcuna scelta direttiva di politica teatrale, portando a compimento semplicemente quanto l'Amministrazione Comunale di volta in volta ha programmato e finanziato.

L'anno 2011 ha visto una riduzione delle attività teatrali (anche a seguito del venir meno dei finanziamenti pubblici regionali a sostegno di tali attività), anche se il Teatro Comunale ha continuato a mantenere la sua fondamentale funzione di struttura pubblica a disposizione delle realtà teatrali e musicali locali (come la Compagnia di prosa "La Pioletta", il Coro Polifonico di Cagli, la Banda Comunale, la scuola di musica Franco Aguzzi, la scuola di danza "Movimento, Danza e Fantasia", il Polo Scolastico Superiore e l'Istituto Comprensivo scuola dell'obbligo di Cagli e l'Associazione "Contemporaneo") per accogliere e ospitare le locali iniziative private.

Tutte le realtà citate infatti hanno avuto l'opportunità di provare e rappresentare nel proprio teatro cittadino il meglio delle loro proposte di teatro, musica e danza.

Nel corso del 2011 l'Amministrazione Comunale ha promosso lo sviluppo di importanti appuntamenti culturali quali mostre, rassegne e concerti, come di seguito elencati:

<i>Marzo</i>	<i>"Le libertà sognate" - Spettacolo di musica e parole per i 150 anni dell'Unità d'Italia</i>
<i>Maggio</i>	<i>Concerto Fahir Atakoglu Trio – Fano Jazz</i>
<i>Maggio-Giugno</i>	<i>Saggi scolastici e attività delle realtà locali</i>
<i>Giugno</i>	<i>Premio nazionale Bruno Lauzi</i>
<i>Luglio</i>	<i>Concerto Fernando Mencherini con Fausto Bongelli</i>
<i>Luglio-Agosto</i>	<i>Idealmente Cagli – Percorsi turistici di arte, di musica e di sapori di "una città ideale"</i>
<i>Agosto</i>	<i>Recital Di... Vento Poesia</i>
<i>Settembre</i>	<i>Concerto del pianista Ramin Bahrami nella giornata inaugurale della mostra "Mirko. Nel tempo e nel mito"</i>
<i>Settembre-Ottobre</i>	<i>"L'ospite tiranno" – Mostra a Palazzo Tiranni-Castracane</i>
<i>Settembre-Gennaio 2012</i>	<i>"Mirko. Nel tempo e nel mito" – Mostra a Palazzo Berardi Mochi Zamperoli</i>
<i>Dicembre</i>	<i>"La duchessa del Bal Tabarin" Compagnia Italiana Operette Cittadinanza onoraria a Bruno Cagli Tradizionale concerto di fine anno del Corpo Bandistico di Cagli</i>

Personale

Non avendo l'Istituzione personale proprio, si è operato con figure dipendenti del Comune, assegnate dallo stesso secondo le seguenti percentuali e tempi:

- n. 1 operaio manutentore al 75% del proprio monte ore di lavoro;
- n. 1 funzionario attività culturale al 70% del proprio monte ore di lavoro, con funzioni di direttore dell'Istituzione;

Si è inoltre confermato l'incarico professionale per l'espletamento delle funzioni contabili dell'Istituzione.

Commento allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico

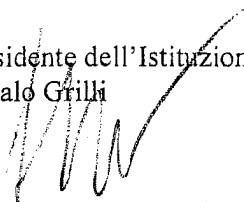
Per l'illustrazione e l'integrazione delle informazioni espresse dai dati contabili indicati nel Bilancio, si rimanda alla relativa Nota Integrativa.

Conclusioni

La gestione dell'esercizio 2011 si è conclusa con una perdita di Euro 1.953.

Si precisa tuttavia che nell'esercizio 2012 è prevista la fatturazione di ulteriori importi per proventi relativi all'attività dell'Istituzione.

Il Presidente dell'Istituzione
Ing. Italo Grilli



Istituzione Teatro Comunale di Cagliari

Piazza Matteotti, 1 Cagliari (PU)

Bilancio al 31 dicembre 2011

Schema previsto dal Decreto Ministero del Tesoro del 26/04/1995

STATO PATRIMONIALE

	<u>al 31/12/11</u>	<u>al 31/12/10</u>
	(euro)	(euro)
ATTIVITÀ		
A- CREDITI Vs ENTI di RIFERIMENTO	0	0
B- IMMOBILIZZAZIONI		
I-Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	15.638	15.638
- Fondo ammortamento	<u>14.838</u>	<u>14.438</u>
Totale (I)	800	1.200
II-Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	6.720	6.720
- Fondo ammortamento	<u>5.579</u>	<u>4.907</u>
Totale (2)	1.141	1.813
3) Attrezzature industriali e commerciali	329	329
- Fondo ammortamento	<u>179</u>	<u>127</u>
Totale (3)	151	202
4) Mobili e arredi	1.206	1.206
- Fondo ammortamento	<u>1.085</u>	<u>941</u>

Totale (4)	121	265
Totale (II)	1.412	2.280
III Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.212	3.480
C- ATTIVO CIRCOLANTE		
I-Rimanenze	0	0
II Crediti		
1) Verso utenti e clienti	0	0
5) Verso altri		
b) verso Regione	0	0
c) verso altri Enti territoriali	83.835	81.132
e) diversi		
esigibili entro l'esercizio	27.956	13.764
esigibili oltre l'esercizio	258	258
Totale (II)	112.049	95.154
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancarie postali presso:		
a) Tesoriere	4.453	5.323
3) Denaro e valori in cassa	692	161
Totale (IV)	5.145	5.484
Totale attivo circolante (C)	117.194	100.638
D- RATEI E RISCONTI	178	238
TOTALE ATTIVITÀ	119.584	104.356

	<u>al 31/12/11</u>	<u>al 31/12/10</u>
PASSIVITÀ		
A- PATRIMONIO NETTO		
I Capitale di dotazione	0	0
III Riserva da rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie o regolamentari	0	0
VII Altre riserve	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-34.843	-36.331
IX Utile (perdita) d'esercizio	-1.953	1.488
Totale patrimonio netto (A)	-36.796	-34.843
B- FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Altri	5.483	5.483
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	5.483	5.483
C- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	0	0
D- DEBITI		
6) Debiti v/o fornitori	76.288	60.985
11) Debiti tributari	0	0
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
13) Altri debiti	74.609	72.731
Totale debiti (D)	150.897	133.716
E- RATEI E RISCOSSI		
	0	0
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	119.584	104.356

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/11	al 31/12/10
	(euro)	(euro)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi		
a) Delle vendite e delle prestazioni	4.772	2.364
5) Altri ricavi e proventi		
a) Diversi	77.054	75.422
c) Contributi in conto esercizio	45.256	45.500
Totale 5)	122.310	120.922
Totale valore della produzione (A)	127.082	123.286
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.961	6.633
7) Per servizi	58.203	43.218
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	57.549	64.938
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti immobilizzi immateriali	400	400
b) Ammortamenti immobilizzi materiali	868	868
Totale 10)	1.268	1.268
12) Accantonamenti per rischi	0	0
14) Oneri diversi di gestione	4.085	5.795
Totale costi della produzione (B)	129.067	121.852
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-1.985	1.434

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi finanziari diversi	32	54
--------------------------------	----	----

17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0
--	---	---

Totale proventi e oneri finanziari (C)	32	54
--	----	----

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ.	0	0
---	---	---

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0
-----------------------------------	---	---

Risultato Ante Imposte (A-B+C-D-E)	-1.953	1.488
------------------------------------	--------	-------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
--	---	---

26) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.953	1.488
------------------------------	--------	-------

Cagli, li 26/03/2012

Istituzione Teatro Comunale di Cagli

SEDE IN CAGLI, PIAZZA MATTEOTTI, 1

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011**

L'Istituzione Teatro Comunale di Cagli redige il suo tredicesimo Bilancio d'esercizio, adottando lo schema previsto per le Istituzioni dal D.M. del Tesoro del 26.04.1995. Così come prescritto dallo stesso, il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni recate in materia dal Codice Civile.

Ai sensi di tali disposizioni ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.2427 del Codice Civile, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sopra riportati.

PRINCIPI GENERALI

A norma dell'art.2423, 1° comma, del Codice Civile, il Bilancio risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa oggetto del presente elaborato.

Sussistendo le condizioni previste dall'art.2435 bis del Codice Civile il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 non si

discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica di ogni elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi tra perdite che dovranno essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Per le varie voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato effettuato il raffronto previsto dall'art.2423 ter, 5° comma, con l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Non hanno avuto luogo, in ossequio al divieto imposto dall'art.2423 ter, 6° comma, compensi di partite.

La redazione del Bilancio è stata eseguita nel rispetto delle condizioni generali enunciate nell'art.2423 bis.

Nessuna delle voci di Bilancio precedute da numeri arabi, previste dal D.M. Tesoro del 26.04.1995 in analogia con gli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, è stata oggetto di raggruppamento alcuno (art.2423 ter, 2° comma).

Nella numerazione delle singole voci esposte in Bilancio, si è seguito il criterio di corrispondenza coi numeri indicati per ciascuna di esse nei citati due articoli del Codice Civile.

Non risulta esservi nel Bilancio elemento dell'attivo o del passivo appartenente anche a voci diverse da quella nella quale esso trovasi iscritto (art.2424, 4° comma).

1. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

L'Istituzione ha ricevuto in dotazione dal Comune di Cagliari la disponibilità del Teatro Comunale quale bene immobile distinto alla partita catastale 219, foglio MU 161, categoria D/3, ubicato in Cagliari Piazza Niccolò IV e l'insieme dei beni mobili di cui all'elenco allegato alla deliberazione del Consiglio comunale di Cagliari del 15.09.1998, con la quale è stata costituita l'Istituzione Teatro Comunale di Cagliari (nell'anno 2000 è stata ottenuta l'agibilità dell'edificio teatrale da parte della competente Commissione provinciale di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo).

La proprietà dei suddetti beni rimane tuttavia allo stesso Comune di Cagliari del quale l'Istituzione è organismo strumentale.

L'Istituzione ha invece acquistato direttamente alcuni beni, di importo complessivo non rilevante, che figurano tra le immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale.

- Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo di acquisizione.
- Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato nell'esercizio, sulla base di distinti coefficienti ritenuti idonei per ciascuna categoria di beni, in relazione alla rispettiva loro residua possibilità di utilizzo e di utilità, con criteri conformi a quelli adottati nei precedenti esercizi.
- Non si sono verificate riduzioni permanenti di valore.
- Non si è reso necessario depurare i valori attribuiti alle voci di bilancio dall'influenza derivante dall'applicazione, eventualmente operata nell'esercizio 2011 e/o nei precedenti, di norme aventi finalità puramente fiscale.
- I crediti sono iscritti secondo il rispettivo presumibile valore di realizzazione.
- I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- Nei ratei e nei risconti sono ricompresi costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
- I proventi e gli oneri sono determinati in base al principio di competenza economica, indipendentemente quindi dalla data di incasso o di pagamento.
- Non è stato effettuato alcuno stanziamento per imposte sul reddito, in quanto l'Istituzione non ha soggettività giuridica autonoma.
- Non si sono verificate rettifiche di valore.

2. IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione
7) Altre	15.638	15.638	0

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle seguenti voci: spese per manutenzioni straordinarie effettuate nell'esercizio 2004 sull'impianto elettrico ed antincendio ed aventi utilità pluriennale per € 2.978; spese per manutenzioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio 2005 sull'impianto motore del sipario presso il Teatro Comunale ed aventi utilità pluriennale per € 1.660; costi pluriennali sostenuti nel corso dell'esercizio 2005 per le prestazioni di servizio relative all'informatizzazione della rete teatrale nell'ambito del progetto "Teatri in rete – rete in teatri" per € 9.000; altri costi pluriennali per € 2.000.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate al 31.12.2011 per complessivi € 400, applicando l'aliquota del 20%. Alla stessa data il relativo fondo ammortamento risulta pari ad € 14.838.

Immobilizzazioni materiali

	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione
2) Impianti e macchinari	6.720	6.720	0
3) Attrezzature industriali e com.li	329	329	0
4) Mobili e arredi	1.206	1.206	0

Tra le immobilizzazioni materiali figurano gli importi relativi all'impianto consolle luci, all'attrezzatura e ai mobili e arredi.

Il primo bene è stato acquistato dall'Istituzione nel corso dell'esercizio 2003 per € 5.000, mentre nel corso dell'esercizio 2005 sono stati effettuati interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria per € 1.720. La quota di ammortamento del 2011 è stata calcolata in € 672 applicando l'aliquota del 10% ad incremento del relativo fondo ammortamento che al 31.12.2011 risulta pari ad € 5.579.

L'attrezzatura consiste in una scala di alluminio acquistata nel corso del 2008 per € 329. La quota di ammortamento del 2011 è stata calcolata in € 51 applicando l'aliquota del 15,50% ad incremento del relativo fondo ammortamento che al 31.12.2011 risulta pari ad € 178.

I mobili e arredi sono stati acquistati nel 2004 per € 1.206 e risultano complessivamente ammortizzati per € 1.085; la quota di ammortamento del 2011 è stata calcolata in € 145 applicando l'aliquota del 12%.

Le aliquote di ammortamento suddette sono da ritenersi adeguate in considerazione dell'utilizzo dei singoli beni a cui si riferiscono e del loro presumibile periodo di vita utile.

Non sono presenti in Bilancio altre immobilizzazioni materiali, immateriali o finanziarie.

3. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Qui di seguito è esposto e commentato, in dettaglio, il contenuto delle voci dell'attivo e del passivo non trattate negli altri paragrafi di questa nota integrativa.

CREDITI

	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione
5) crediti v/o altri	112.049	95.154	16.895

Risultano essere così dettagliati:

Crediti vs. altri enti territoriali € 83.835

Di cui:

- Crediti vs. Provincia di Pesaro e Urbino per contributi da erogare

(contributo relativo alla L.R. 75/97 anno 2009) € 26.000

- Crediti vs. Comune di Cagli per IVA a rimborso € 54.335

- Crediti vs. altri Enti territoriali per contr. da erogare € 3.500

(trattasi di crediti vs. Comuni aderenti all'iniziativa "Teatro Ragazzi" e ad attività della Rete Teatrale per annualità pregresse).

Crediti diversi € 27.956

(vs. F.lli Casavecchia per contributi pubblicitari attività teatrale) € 7.000

(vs. sponsor per contributi pubblicitari

DiVento Poesia anno 2009 e 2010) € 740

(per utilizzo Teatro Comunale) € 200

(per IVA in sospensione ex art.6 c.5 DPR 633/72) € 6.797

(vs. sponsor per contributi pubblicitari

attività dell'Istituzione) € 13.000

(vs. fornitori) € 202

(vs. tesoriere Banca Marche per interessi attivi)	€	17
Cauzione SIAE	€	258

Per quanto riguarda il credito vs. Comune di Cagli per IVA a rimborso di € 54.335, si precisa che l'Istituzione non ha rapporti diretti con l'erario ai fini IVA e che gli eventuali crediti IVA derivanti dalla gestione delle diverse operazioni attive e passive compiute in corso d'anno confluiscono nella gestione IVA del Comune di Cagli. L'importo indicato corrisponde pertanto al totale complessivo dell'IVA detraibile, in base alle percentuali di pro-rata, effettivamente trasferita al Comune di Cagli nei vari esercizi di attività, che dovrà essere liquidato dallo stesso Comune a favore dell'Istituzione.

Il credito per IVA in sospensione di € 6.797 è relativo all'importo detraibile su fatture pervenute a tutto il 2011 non ancora pagate dall'Istituzione; è quindi un credito che diverrà effettivo al momento del pagamento delle suddette fatture.

L'unico credito esigibile oltre l'esercizio si riferisce al deposito cauzionale presso l'Agenzia SIAE di Cagli per € 258. Gli altri crediti evidenziati sono esigibili nell'esercizio successivo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione
1) Depositi bancari e postali	4.453	5.323	- 870
3) Denaro e valori di cassa	692	161	+ 531

Sono rappresentati per € 4.453 dalle giacenze presso la Banca delle Marche Spa agenzia di Cagli che effettua il servizio di cassa-tesoreria e per € 692 dalle somme liquide presso la cassa dell'Istituzione.

RATEI E RISCOINTI

	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione
--	-------------	-------------	------------

D) Ratei e risconti	178	238	- 60
---------------------	-----	-----	------

I risconti attivi sono rappresentati per € 178 da spese telefoniche di competenza del futuro esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione
3) Altri	5.483	5.483	0

La voce è interamente rappresentata dal “fondo rischi recupero credito IVA” appositamente costituito nell’anno 2006 per un importo corrispondente all’IVA sugli acquisti delle attività “Distinti Salumi”, “Mastri Pipai” e “Altre Attività Culturali”. Lo stesso importo dell’accantonamento è stato considerato nello stesso esercizio tra i costi relativi alla gestione delle predette manifestazioni e come tale risulta già riconosciuto dall’Ente Comunale.

DEBITI

	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione
6) Debiti v/o fornitori	76.288	60.985	+ 15.303

I debiti verso fornitori si riferiscono a fatture da pervenire e/o da liquidare.

Si evidenzia che la registrazione degli acquisti ai fini IVA è stata effettuata, analogamente all’operato del Comune di Cagli, all’atto dei relativi pagamenti.

I debiti sono tutti esigibili entro l’esercizio successivo.

	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione
13) Altri debiti	74.609	72.731	+ 1.878

Il dettaglio degli importi presenti alla voce “Altri debiti” risulta il seguente:

- Debiti v/o T.S.M. Ancona (per contributi da liquidare) € 70.847

Di cui:

Contributo straordinario anno 2006 € 5.000

Contributo ordinario stagione 2006/2007	€	3.000
Quota L.R. 75/97 anno 2007 a favore Comuni in rete	€	30.000
Integrazione L.R. 75/97 anno 2008 a favore Comuni in rete	€	26
Quota associativa anno 2009	€	1.500
Quota L.R. 75/97 anno 2009 a favore Comuni in rete	€	12.821
Quota "Teatro Ragazzi" stagione 2009/10 1^ + 2^ Parte (L.R. 75/97 anno 2009)	€	10.000
Contributo ordinario stagione 2009/2010	€	7.000
Quota associativa anno 2010	€	1.500
- Altri debiti	€	3.762
(riguardanti essenzialmente somme dovute per prestazioni occasionali e per spese di ospitalità).		
Totale	€	74.609

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

4. PARTECIPAZIONI

L'Istituzione non possiede e non ha mai posseduto in passato partecipazioni in imprese.

5. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non esistono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzia reale.

6. RATEI E RISCONTI

Non figurano risconti passivi.

7. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Le voci dell'attivo del Bilancio non includono oneri finanziari capitalizzati.

8. IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

Non esistono voci inserite tra gli impegni e conti d'ordine.

9. RICAVI e COSTI

Si è ritenuto opportuno inserire in questo paragrafo, oltre alle informazioni sui ricavi (previste dall'art 2427, c. 10), anche alcune notizie integrative sui costi dell'esercizio.

Il dettaglio dei ricavi dell'esercizio risulta essere il seguente:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 4.772

interamente relativi agli incassi per spettacoli.

- Altri ricavi e proventi,

di cui:

- Diversi € 77.054

Si riferiscono a proventi per interventi pubblicitari/sponsorizzazioni di terzi per € 14.808, a proventi per affitto Sala Teatrale e "Ridotto" per € 4.689 e altri proventi per € 8 relativi alla rilevazione di componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio precedente.

Si ritiene utile riportare che nell'anno 2011 la Sala del Ridotto è stata utilizzata 33 volte (esclusi gli utilizzi settimanali del martedì, giovedì e venerdì da parte del Coro Polifonico e della Pioletta), di cui 8 volte a pagamento, mentre la Sala Teatrale 81 volte, di cui 37 volte a pagamento.

In questa voce si è incluso inoltre l'importo del contributo figurativo in termini di personale assegnato dal Comune di Cagliari, pari ad € 57.549 (lo stesso importo è incluso anche tra i costi della produzione e quindi non influenza il risultato economico dell'esercizio).

- Contributi in c/esercizio € 45.256

Tale voce è interamente rappresentata dal contributo ordinario del Comune di Cagliari

per l'anno 2011.

Tra i costi della produzione (sezione B del conto economico) figurano le seguenti voci:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € 7.961

Tale importo è relativo all'acquisto di gasolio per riscaldamento.

7) Per servizi € 58.203

L'importo è relativo ai costi ed alle spese di seguito indicate:

- Manifestazioni e spettacoli € 14.136

L'importo si riferisce ai costi sostenuti dall'Istituzione per compensi a favore di artisti e compagnie per la realizzazione delle varie manifestazioni e spettacoli gestite direttamente dall'Istituzione.

- Servizi grafici e pubblicitari € 11.252

- Premi di assicurazione € 8.569

- Fornitura energia elettrica € 7.197

- Spese ospitalità € 5.092

- Prestazioni contabili € 3.120

- Servizi di facchinaggio ed allestimento € 2.942

- Spese di trasporto € 2.650

- Spese per servizi fotografici € 1.195

- Spese telefoniche € 1.182

- Servizio personale di sala € 644

- Spese di rappresentanza € 200

- Commissioni ed oneri bancari € 24

9) Per il personale € 57.549

E' riportato lo stesso importo che figura tra i ricavi e si riferisce ai costi figurativi del personale assegnato dal Comune di Cagli, calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti dall'Ente nel corso del 2011.

10) Ammortamenti e svalutazioni € 1.268

Si veda il commento esposto al punto 2. (Immobilizzazioni) del presente documento.

14) Oneri diversi di gestione € 4.085

All'interno di questa voce sono compresi i seguenti costi e spese:

- Oneri SIAE € 2.393

- IVA indetraibile € 1.563

- Spese postali € 129

10. SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria ha comportato i seguenti effetti sul conto economico:

- € 32 di interessi attivi maturati sulle giacenze presso la Banca delle Marche S.p.A.

Agenzia di Cagli, che effettua il servizio di cassa-tesoreria.

12. SITUAZIONE FISCALE

Non avendo l'Istituzione soggettività giuridica autonoma, non sussistono i presupposti per l'assoggettamento ad imposte sul reddito.

13. NUMERO DEI DIPENDENTI

L'Istituzione non dispone di personale proprio.

14. COMPENSI AD AMMINISTRATORI

Sebbene il Regolamento dell'Istituzione ne preveda la possibilità, non sono state liquidate né accantonate somme a titolo di indennità per il Presidente e a titolo di gettoni di presenza per gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

15. STRUTTURA DEL CAPITALE E DEL PATRIMONIO NETTO

CONTABILE

L'Istituzione non dispone di un capitale di dotazione.

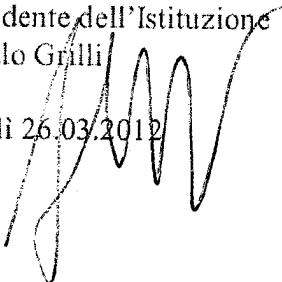
Tra le voci del patrimonio netto, evidenziato nello stato patrimoniale, si riscontrano la perdita portata a nuovo di € 34.843, formatasi negli esercizi precedenti e la perdita dell'esercizio corrente pari ad € 1.953.

CONCLUSIONI E PROPOSTE

Si invita ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2011 nelle risultanze sopra presentate, proponendo di riportare a nuovo le perdite residue presenti in bilancio in attesa delle determinazioni inerenti da parte del Comune di Cagli.

Il Presidente dell'Istituzione
Ing. Italo Grilli

Cagli, li 26.03.2012



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la suesesa proposta di deliberazione;

ALL'UNANIMITA'DI VOTI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

Di approvare la sopra descritta proposta di deliberazione.

COMUNE DI CAGLI
ISTITUZIONE TEATRO COMUNALE
Provincia di Pesaro e Urbino

OGGETTO: PROPOSTA APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO - ANNO 2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - D.L.vo 18.08.2000 n. 267 (ovvero parere contrario per i seguenti motivi):


Cagli, li 26-3-2012


IL DIRETTORE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - D.L.vo 18.08.2000 n. 267 (ovvero parere contrario per i seguenti motivi):

IL RAGIONIERE CONTABILE



Cagli, li 26-3-2012

Proposta approvata da: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Documento allegato alla corrispondente deliberazione N. _____ DEL _____

COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

ISTITUZIONE "TEATRO COMUNALE"

Del che è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
ITALO GRILLI

IL DIRETTORE
SABRINA RANOCCHI

TRASMISSIONE ALL'ALBO E AL SINDACO

Il secondo originale della presente deliberazione viene trasmesso:

- per la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Cagli per 15 gg. consecutivi;
- al Sindaco per la sottoposizione al controllo della Giunta ai sensi dell'art. 15 comma 2 e art. 26 comma 2 del Regolamento.

Cagli, li 26/3/12

IL DIRETTORE
SABRINA RANOCCHI

INIZIO PUBBLICAZIONE

Del presente atto non soggetto a controllo è iniziata oggi stesso la Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cagli per 15 gg. consecutivi.

Cagli, li _____

IL RESP. SERVIZIO
AFFARI ISTITUZIONALI

ESECUTIVITA'

Con riferimento all'art. 46 della L. 8.6.1990 n. 142 la presente deliberazione è esecutiva dal _____

- Essendo stata approvata dalla Giunta Comunale con atto n. _____ del _____ dichiarato immediatamente esecutivo;

- Non essendo intervenuto provvedimento di annullamento da parte della Giunta nel termine di 20 gg. dalla trasmissione.

Cagli, li 26/3/12

IL DIRETTORE
SABRINA RANOCCHI

ATTESTATO DI FINE PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cagli Reg. n. _____ dal _____ al _____

IL DIPENDENTE DEL COMUNE
DI CAGLI INCARICATO

IL RESP. SERVIZIO
AFFARI ISTITUZIONALI

Cagli, li _____

3 PROGRAMMA N° 52 - PUBBLICA ISTRUZIONE:

Responsabile: DOMENICO PANICHI

ASSESSORE: BERARDINELLI EUGENIA
RESPONSABILE: DOMENICO PANICHI

3.1 – Descrizione del programma:

- scuola materna
- istruzione elementare;
- istruzione media;
- istruzione secondaria superiore
- assistenza scolastica, trasporto refezione ed altri servizi.

Si sono mantenuti gli standard quali-quantitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi.

Si è garantito il sostegno al processo di autonomia scolastica collaborando con la segreteria delle scuole per l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico nell'ambito delle attività parascolastiche (visite di istruzione guidate, visite mediche ecc. per un totale di 45 uscite nell'anno scolastico 2010-2011) organizzate dalle scuole stesse.

Si è riproposta la convenzione per l'utilizzo del personale ATA presso le mense scolastiche fino alla chiusura dell'anno scolastico 2011/2012. Il servizio di scodellamento dei pasti è stato garantito anche utilizzando la convenzione con l'associazione di volontariato AUSER.

Prima dell'inizio del corrente anno scolastico 2011/2012 si sono tenuti incontri con la dirigenza scolastica per collaborare nella realizzazione dei progetti didattico-educativi e nell'affiancare educatori nell'assistenza per favorire l'inserimento scolastico di soggetti disagiati prestando particolare attenzione ai diversamente abili, a coloro che si trovano in situazione di particolare difficoltà e a tutte le problematiche connesse alla crescente presenza di alunni extracomunitari. Nell'anno 2011 sono stati seguiti n. 13 alunni in assistenza scolastica e n. 5 in assistenza domiciliare per un totale di n. 3.031 ore.

Si è monitorato il gradimento dei menù con il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori e del personale insegnante; E' stato costantemente monitorato il servizio di trasporto scolastico in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico con lo scopo di ottimizzare l'utilizzo del parco scuolabus recentemente integrato con l'acquisto di un nuovo mezzo alimentato a metano.

Sono state fatte le prime verifiche per avviare le procedure per la realizzazione di una nuova palestra scolastica da destinare alle scuole medie.

Si è collaborato con la scuola per l'annuale elezione del "Consiglio Comunale dei Ragazzi";

VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE

Sono state rispettate le previsioni di entrata relative al servizio trasporti (cap. 30650-030), mentre per il servizio refezione scolastica (Cap. 30650-010) si è avuto un aumento del 7% rispetto alle previsioni iniziali, derivato da un maggiore ricorso ai servizi da parte dell'utenza.

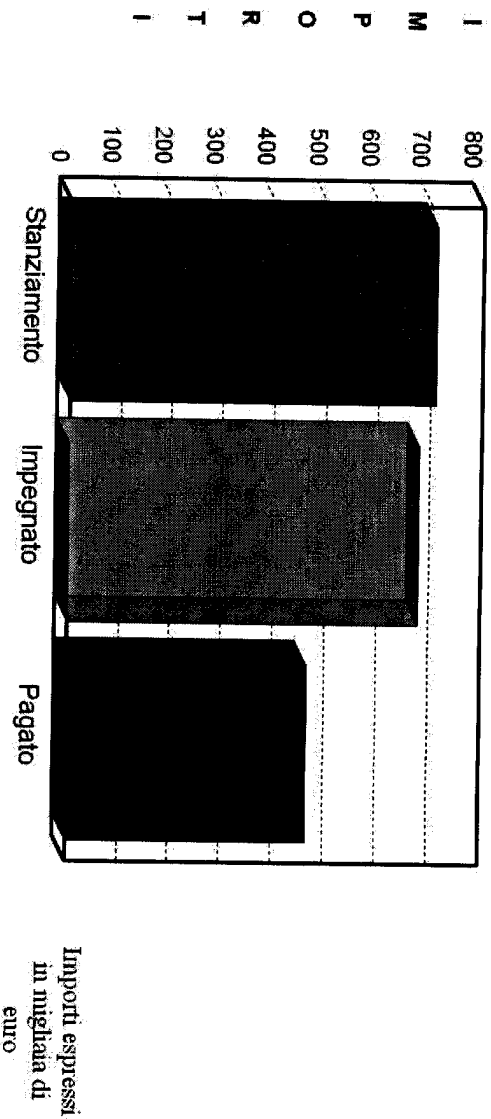
DEBITI FUORI BILANCIO

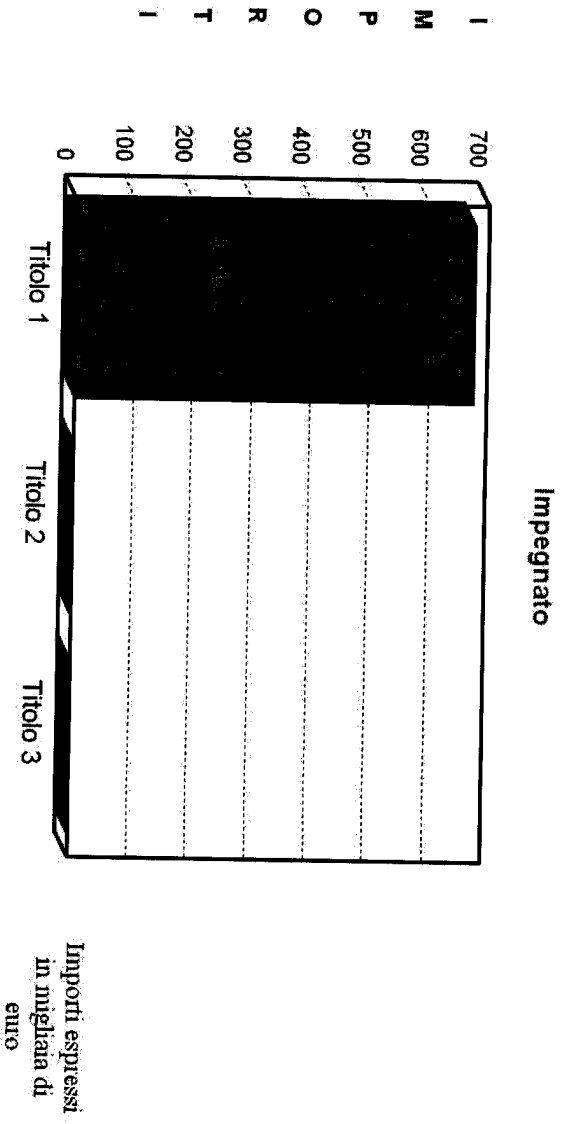
Si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio.

Programma: PUBBLICA ISTRUZIONE

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	711.577,59	679.603,90	95,51	465.580,71	68,51
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	711.577,59	679.603,90	95,51	465.580,71	68,51

PUBBLICA ISTRUZIONE





PROGRAMMA N° 54 -

SOCIO ASSISTENZIALE:

Responsabile: Realizzato in staff da DOMENICO PANICHI e PATRIZIO BENELLI (fino al 30/06/2011)

SABBATINI STEFANO dal 01/07/11

3.1 – Descrizione del programma:

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
- Servizi di prevenzione e riabilitazione;
- Assistenza, beneficenza e servizi diversi alla persona;

**ASSESSORE: BERARDINELLI EUGENIA
RESPONSABILE: DOMENICO PANICHI**

Si è data continuità all'attività di assistenza educativa e scolastica nei confronti dei minori in situazioni di handicap o in particolari condizioni di disagio socio-economico per i quali sono intervenute segnalazioni da parte del servizio sociale dell'A.S.U.R.

Si è mantenuto il servizio di affidamento familiare, extrafamiliare o presso comunità educative relativamente a 4 minori (in un caso anche della madre) oggetto di segnalazione da parte del Tribunale.

Si è potenziato il servizio di assistenza domiciliare nei confronti di soggetti anziani e/o portatori di handicap integrandolo con il servizio ADI erogato dall'A.S.U.R. e collaborando con la Comunità Montana che è l'Ente delegato per la gestione del servizio.

Per l'anno 2011 sono stati assistiti mediamente n. 43 utenti rispetto ai 34 del 2010 mentre le ore complessive di assistenza erogate sono state 5.881 rispetto alle 4383 del 2010.

Si è continuata l'assistenza di persone anziane in stato di indigenza attraverso l'accoglienza delle differenze rette dei ricoverati presso la casa di riposo di Cagliari per n. 5 soggetti.

Si è provveduto ad assistere persone indigenti attraverso l'erogazione di contributi economici straordinari.

Si è portata a conclusione la procedura per il sostegno economico alle famiglie di cui al bando relativo ai fondi 2010 ed è in corso la procedura per il sostegno economico alle famiglie con contributi regionali integrati da fondi comunali per l'anno 2011. Si è continuata la gestione della convenzione con l'associazione di volontariato AUSER tesa alla valorizzazione degli anziani come risorsa da utilizzare in alcuni servizi di pubblica utilità come il verde pubblico, tutela del patrimonio e nei servizi scolastici.

Si è assicurata l'assistenza ai soggetti portatori di handicaps attraverso interventi come: servizio di assistenza domiciliare, contributi alle famiglie con componenti portatori di handicap gravissimi, partecipazione alle spese per la gestione del centro diurno socio educativo "L'albero delle Storie" gestito dalla Comunità Montana.

Si è proceduto all'inserimento sociale di soggetti portatori di handicap attraverso l'attivazione di borse lavoro interne ed esterne all'Ente che ha interessato n. 6 soggetti.

Si è portato a compimento il progetto esperienza scuola-lavoro per i giovani in età scolare da realizzare in collaborazione con il centro per l'impiego, del polo scolastico di Cagliari e di altri Istituti di scuola media superiore che ha visto coinvolti 71 giovani e 42 ditte.

Si è proseguita l'attività di aggiornamento e formazione del personale dell'asilo nido;

E' stato data prosecuzione al servizio dell'asilo nido anche nel periodo estivo (mese di luglio) con la partecipazione di n. 19 utenti ed è stato attivato il progetto della scuola materna estiva con n. 45 adesioni.

Per il corrente anno è pervenuto un elevato numero di richieste del servizio dell'asilo nido che ha aumentato considerevolmente la lista di attesa dei bambini. Al fine di dare risposte positive all'utenza si addiventati ad una diversa organizzazione del servizio consentendo l'accesso ad un maggior numero di bambini, ottimizzando l'utilizzo di tutti i posti disponibili in considerazione dell'elevata percentuale di assenze in una fascia di età così piccola.

E' stata data continuità all'attività della Ludoteca nei locali siti in Piazza Garibaldi con potenziamento nel periodo estivo con la realizzazione di uno servizio di accoglienza estiva per i ragazzi della fascia di età della scuola primaria che ha visto la partecipazione di n. 50 utenti.

Si è mantenuto il centro di aggregazione musicale nell'ambito degli interventi di prevenzione rivolti ai giovani ed adolescenti. Si è proseguita la collaborazione con l'ambito sociale territoriale n. 3 di Cagliari per la realizzazione del piano sociale (triennio 2010-2012 per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali che vede coinvolti tutti i comuni facenti parte dell'ambito attraverso numerosi incontri dell'ufficio di piano.

Si è collaborato con le associazioni di volontariato giovanile che hanno partecipato al progetto ANCI denominato: "In viaggio: giovani fusioni" con le quali si è realizzato un grande evento musicale in data luglio 2011 che ha avuto un notevole successo di partecipazione e di gradimento.

E' stata data continuità alla collaborazione con tutte le associazioni di volontariato sociale presenti nel territorio comunale e firmatarie del protocollo di intesa per consolidare la rete di interventi pubblici e privati che ha portato alla risoluzione di alcune problematiche emerse soprattutto dagli strati più deboli della popolazione.

VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE

Per il servizio dell'Asilo Nido (Cap. 30800-010) si è avuto un incremento del 5% rispetto alle previsioni iniziali derivato da un maggiore ricorso ai servizi da parte dell'utenza.

DEBITI FUORI BILANCIO

Si dichiara che per i servizi gestiti da questi uffici non sussistono debiti fuori bilancio.

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

ASSESSORE: VANTAGGI MASSIMO

RESPONSABILE: BENELLI PATRIZIO e SABBATINI STEFANO

La manutenzione dei cimiteri prosegue in modo soddisfacente con l'utilizzo anche delle risorse derivanti dal " Progetto Anziani"

E' stata rinnovata la Convenzione con la Parrocchia del Capoluogo per i servizi di pietas ed altri più propriamente di gestione.

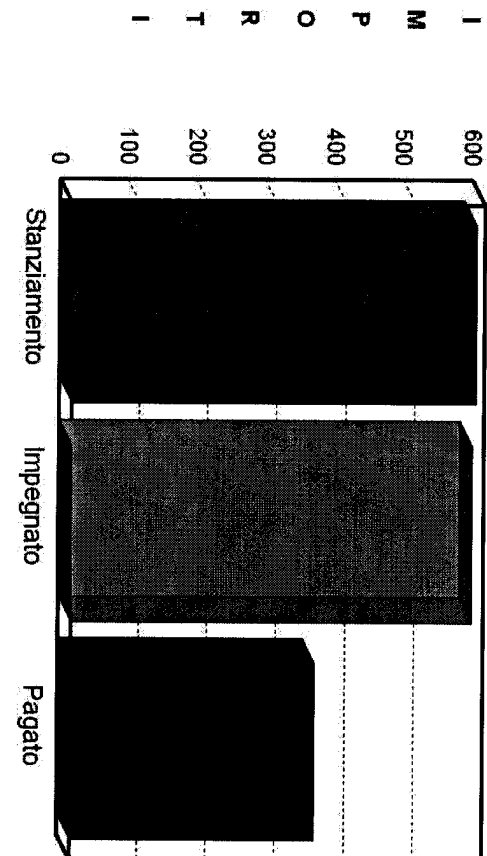
Nel mese di Ottobre verrà attivata il procedimento per le esumazioni.

E' decorosa la pulizia e l'ordine delle aree cimiteriali.

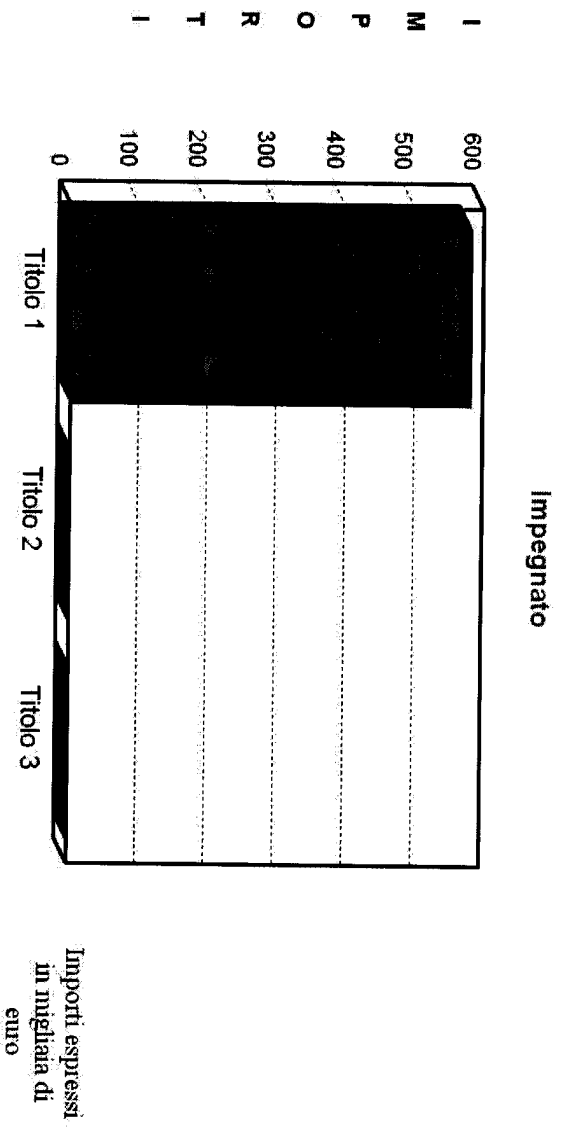
Programma: SOCIO ASSISTENZIALE

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	588.848,66	584.259,26	99,22	356.251,42	60,97
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	588.848,66	584.259,26	99,22	356.251,42	60,97

SOCIO ASSISTENZIALE



Importi espressi
in migliaia di
euro.



3 PROGRAMMA N° 60 -

GIUSTIZIA E VIGILANZA:

Responsabile: Realizzato in staff da BENELLI PATRIZIO (fino al 30/06/11) - e CATULLO FRANCESCA SABBATINI STEFANO (dal 01/07/11)

UFFICI GIUDIZIARI .

ASSESSORE: BISCACCIANTI ALESSANDRO
RESPONSABILE: PATRIZIO BENELLI

E' stato garantito il funzionamento.

Il Rendiconto delle spese sostenute dal Comune per l'anno 2011 è stato redatto, approvato dalla Commissione del Patrimonio e trasmesso al Ministero per il rimborso.

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

SINDACO: CATENA PATRIZIO
RESPONSABILE: CATULLO FRANCESCA .

In riscontro all'oggetto, con la presente si relaziona quanto segue:

- **OBIETTIVI AREA AUTONOMA DI VIGILANZA ANNO 2011:**
 - **Progetto per la formazione di ausiliari del traffico: obiettivo raggiunto.** Il personale prescelto ha svolto un corso di formazione teorico/pratico in base al programma indicato nella determina del Responsabile Area Autonoma di Vigilanza n. 397 del 19/10/2011. Il giorno 12 novembre 2011, presso la sala del Consiglio si è svolta la prova finale per valutare l'idoneità dei partecipanti. Il 16 novembre 2011 a seguito della correzione delle prove, la commissione d'esame con verbale n. 2 ha attestato l'idoneità dei partecipanti alla prova. Con determina del Responsabile Area Autonoma di Vigilanza n. 455 del

- 17/11/2011 veniva ufficializzata la fine del corso ed il riconoscimento dell'idoneità ai candidati con successivo rilascio di attestato di partecipazione al corso. Il 21 dicembre 2011 con disposizione sindacale venivano nominati 5 ausiliari del traffico tra i dipendenti comunali di cat. C.
- **Convenzione con il Comune di Frontone:** Obiettivo raggiunto (90 ore circa in difetto di presenza sul territorio di Frontone)
 - **collaborazione con il responsabile SUAP per procedimenti SCIA:** non sono pervenute richieste di controllo da parte del SUAP. Comunque l'ufficio di Polizia Municipale ha adempiuto alle pratiche inerenti i Pubblici esercizi ed altro che dovevano essere di competenza degli uffici SUAP.
 - **Prevenzione degli illeciti intensificando la vigilanza sul territorio comunale:** Obiettivo raggiunto.

ENTRATE DI COMPETENZA:

3. Come già comunicato nel mese di Settembre, non è stata raggiunta la quota d'entrata delle sanzioni del C.d.S.. Risulta accertato €. 46.652,54, incassato €. 42.705,58 su una previsione finale di €. 50.210,00.
4. Per i ruoli si è superata la quota d'entrata stabilita di €. 5.000,00 con €. 16.266,80. Purtroppo quest'anno si è notato una diminuzione di pagamenti di verbali accertati a parità di numero di atti rispetto all'anno passato, con l'aumento dei titoli esecutivi.
5. In merito alle entrate per "diritti – sopralluoghi e collaudi – vigilanza", durante l'anno si è notato una diminuzione delle entrate rispetto all'anno passato, nonostante l'aumento del lavoro, causato dall'attivazione delle SCIA al posto del rilascio di autorizzazioni che avevano un costo per l'utente e la diminuzione di sopralluoghi per le idoneità degli alloggi per il rilascio o rinnovo di permessi di soggiorno. Sono state accertate entrate per €. 1.388,70 su 2.000,00 di previsione.
6. Nonostante i vari accertamenti in carico non pagati, le entrate per sanzioni legate ad attività di controlli per violazioni di regolamenti, leggi od ordinanze, ha raggiunto la quota di previsione finale pari ad €. 7.277,67 nonostante la previsione iniziale era stata aumentata 75%. Pertanto sono stati riscossi €. 7.227,67 su un accertato di €. 8.277,27.
7. La quota d'entrata stabilita per il 2011 per le aree a pagamento non è stata raggiunta. Sono stati incassati €. 32.840,81.

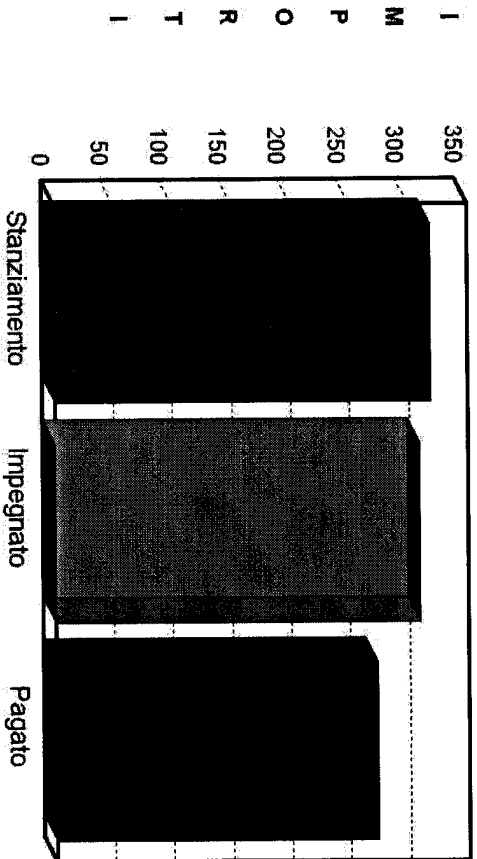
PEG alla data del 31.12.2011 alcune somme assegnate al servizio di Polizia Municipale non sono state impegnate in quanto si era in attesa del preventivo dell'abbonamento dell'aggiornamento e assistenza software ufficio verbali che arriva solitamente a dicembre. Per un disguido interno alla ditta, il preventivo è arrivato a gennaio 2012. Le altre somme sono state regolarmente impegnate o destinate ad altro capitolo di nostra competenza.

DEBITI FUORI BILANCIO non si segnalano debiti fuori Bilancio.

Programma: GIUSTIZIA E VIGILANZA

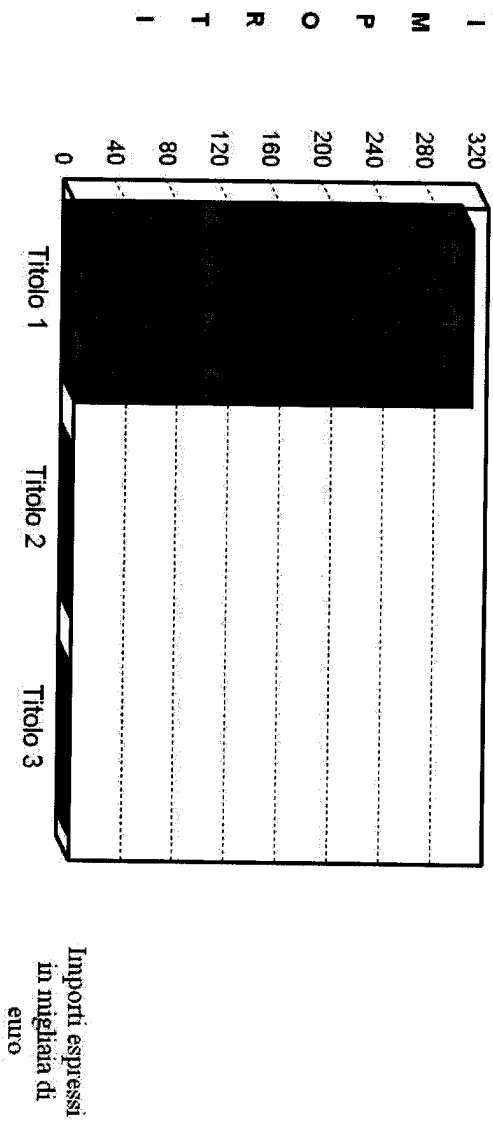
Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	319.365,90	309.636,15	96,95	273.168,59	88,22
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	319.365,90	309.636,15	96,95	273.168,59	88,22

GIUSTIZIA E VIGILANZA



Importi espressi
in migliaia di
euro

Impegnato



3	PROGRAMMA N° 65 -	SVILUPPO ECONOMICO:
	Responsabile: Realizzato da	GIOVANNELLI TIZIANO

SINDACO: PATRIZIO CATENA

RESPONSABILE: TIZIANO GIOVANNELLI

3.1 – Descrizione del programma:

8. Affissioni e Pubblicità;
1. Fiere, mercati e servizi connessi;
1. Mattatoio e servizi connessi;
1. Servizi relativi al Commercio;
2. Servizi relativi all'Artigianato;
3. Servizi relativi all'Agricoltura.

1) Relativamente allo stato di attuazione dei programmi approvati con la relazione previsionale e programmatica si comunica quanto segue:

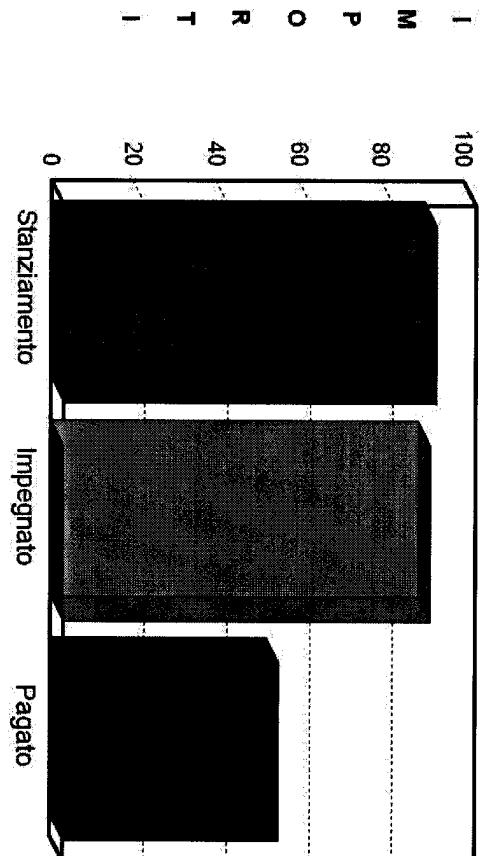
- La manifestazione "Mastri Pipai e Maestri Artigiani" si è svolta nei giorni 4 e 5 Giugno ambientata nel Centro Storico della Città (Piazza Matteotti e vie limitrofe).
Nel Palazzo Municipale, il giorno 5 Giugno si è disputata la gara internazionale di lento fumo.

- “I Venerdì di Cagliari 2011”, si sono svolti nelle date del 15, 22, 29 Luglio e 5 Agosto. La manifestazione è stata imperniata sul tema del gioco e sulla musica ed intrattenimento. La manifestazione, ormai un appuntamento fisso nell'ambito dell'estate cagliese vede ogni anno aumentare la schiera di visitatori riscuotendo consensi, partecipazione e successo di pubblico.
 - Nell'ambito del progetto in sinergia tra Comune e n. 19 PMI per interventi finanziari volti alla realizzazione di progetti pilota tra i comuni e le piccole imprese operanti nei centri storici per lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali si è provveduto, attuando le procedure richieste, alla sostituzione delle n. 4 PMI che hanno rinunciato con altrettante nuove. Alla data odierna il progetto è stato rendicontato alla Regione Marche.
 - Per quanto attiene la revisione ed adeguamento dei piani e regolamenti comunali al Testo Unico Regionale che disciplina il commercio in sede fissa e su aree pubbliche, stampa quotidiana e periodica, distribuzione carburanti, alla data odierna la Regione ha provveduto, tra giugno ed agosto, all'emanazione dei decreti attuativi per quanto attiene l'esercizio del commercio su aree pubbliche, le manifestazioni fieristiche ed i distributori di carburante ed il Servizio ha presentato al Segretario Direttore Generale i Regolamenti che disciplinano il mercato settimanale, le manifestazioni fieristiche, il commercio itinerante. Gli stessi, dopo l'acquisizione dei pareri delle Associazioni di categoria, dovranno essere approvati dal Consiglio Comunale.
 - Le tre manifestazioni fieristiche in programma, si sono svolte nelle seguenti date:
17.4.2011, 19.6.2011, 2.10.2011.
 - E' stata predisposta tutta la modulistica per adeguarsi alla normativa SUAP DPR 160/2010.
- 2) Le entrate previste alla data odierna sono state tutte realizzate.
- 4) Non esistono debiti fuori bilancio.

Programma: SVILUPPO ECONOMICO

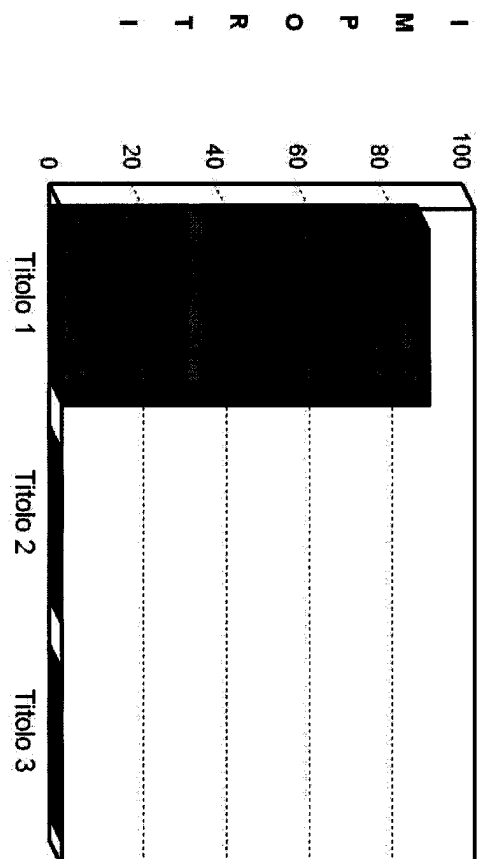
Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Tit. 1 - Spese correnti	90.527,77	89.272,97	98,61	52.564,30	58,88
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	90.527,77	89.272,97	98,61	52.564,30	58,88

SVILUPPO ECONOMICO



Importi espressi
in migliaia di
euro

Impegnato



Importi espressi
in migliaia di
euro

Verifica dello stato di accertamento delle entrate Riepilogo generale delle entrate

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. Questo si verifica nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ma anche quando l'accredito si realizza in anni successivi. La circostanza che la riscossione si verifichi solo l'anno dopo, influisce sulle disponibilità di cassa ma non nell'equilibrio del bilancio di competenza.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale; accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perché è fortemente condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Tit. 1 - Tributarie	3.853.199,30	3.868.219,66	100,39
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	427.707,29	405.736,27	94,86
Tit. 3 - Extratributarie	1.203.343,26	1.144.143,17	95,08
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.373.622,85	430.173,92	31,32
Tit. 5 - Accensione di prestiti	1.453.000,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	732.329,00	651.106,21	88,91
Avanzo di amministrazione	9.043.201,70		
Parziale	190.000,00		
Totale	9.233.201,70	6.499.379,23	71,87

Grado di riscossione generale delle entrate 2011	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit. 1 - Tributarie	3.868.219,66	3.551.776,49	91,82
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	405.736,27	311.542,79	76,78
Tit. 3 - Extratributarie	1.144.143,17	596.954,97	52,17
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	430.173,92	206.181,92	47,93
Tit. 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	651.106,21	601.644,06	92,40
Parziale	6.499.379,23	5.268.100,23	81,06

Verifica dello stato di accertamento delle entrate Le entrate tributarie

Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Cat. 1 - Imposte	2.140.851,44	2.142.883,90	100,09
Cat. 2 - Tasse	93.100,00	85.924,70	92,29
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.619.247,86	1.639.411,06	101,25
Totale	3.853.199,30	3.868.219,66	100,39

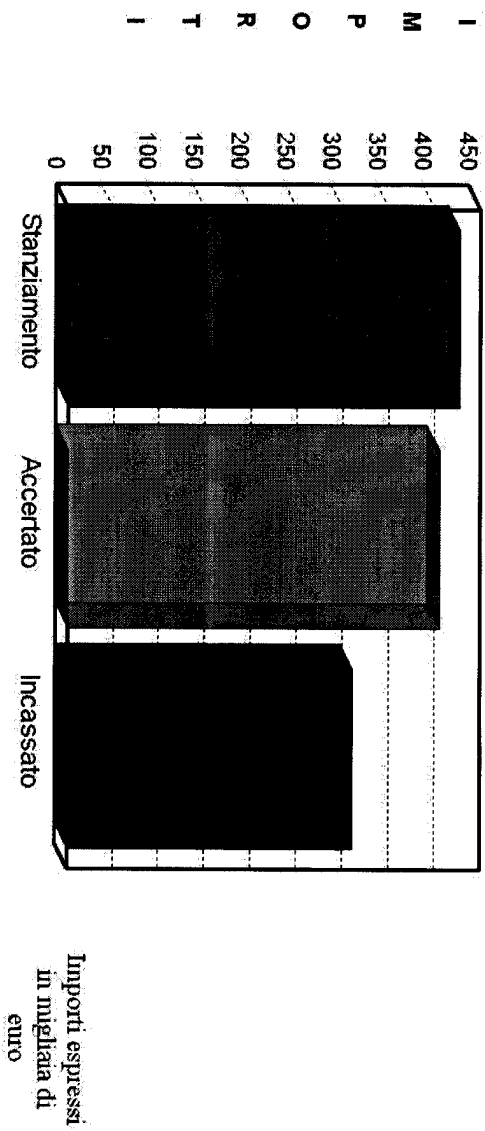
Grado di riscossione delle entrate 2011	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Cat. 1 - Imposte	2.142.883,90	1.857.827,00	86,70
Cat. 2 - Tasse	85.924,70	78.933,75	91,86
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.639.411,06	1.615.015,74	98,51
Totale	3.868.219,66	3.551.776,49	91,82

Verifica dello stato di accertamento delle entrate I contributi e trasferimenti correnti

Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Cat. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	105.547,90	105.547,90	100,00
Cat. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	270.365,39	254.041,81	93,96
Cat. 3 - Contributi regione funzione delegate	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Contributi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	51.794,00	46.146,56	89,10
Totale	427.707,29	405.736,27	94,86

Grado di riscossione delle entrate 2011	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Cat. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	105.547,90	105.547,90	100,00
Cat. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	254.041,81	185.345,99	72,96
Cat. 3 - Contributi regione funzione delegate	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Contributi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	46.146,56	20.648,90	44,75
Totale	405.736,27	311.542,79	76,78

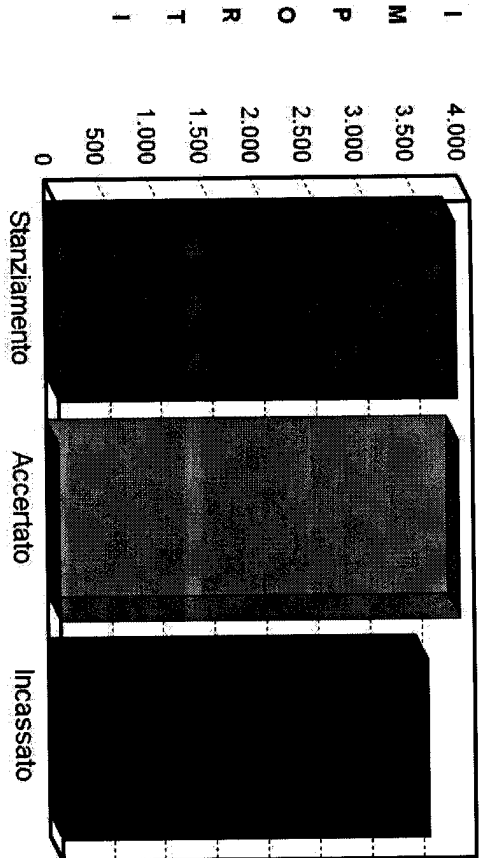
Trasferimenti correnti



Verifica dello stato di accertamento delle entrate Le entrate extratributarie

Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	530.944,68	524.198,45	98,73
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	254.150,06	203.445,94	80,05
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	3.500,00	3.503,55	100,10
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	1.899,68	1.899,68	100,00
Cat. 5 - Proventi diversi	412.848,84	411.095,55	99,58
Totale	1.203.343,26	1.144.143,17	95,08
Grado di riscossione delle entrate 2011	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	524.198,45	403.230,49	76,92
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	203.445,94	165.562,44	81,38
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	3.503,55	2.338,48	66,75
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	1.899,68	1.899,68	100,00
Cat. 5 - Proventi diversi	411.095,55	23.923,88	5,82
Totale	1.144.143,17	596.954,97	52,17

Entrate tributarie



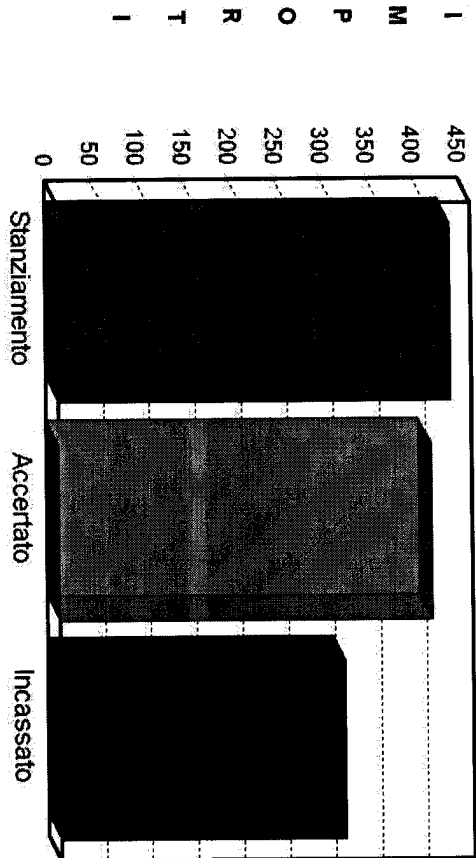
Importi espressi
in migliaia di
euro

**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
I contributi e trasferimenti correnti**

Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Cat. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	105.547,90	105.547,90	100,00
Cat. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	270.365,39	254.041,81	93,96
Cat. 3 - Contributi regione funzione delegate	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Contributi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	51.794,00	46.146,56	89,10
Totale	427.707,29	405.736,27	94,86

Grado di riscossione delle entrate 2011	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Cat. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	105.547,90	105.547,90	100,00
Cat. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	254.041,81	185.345,99	72,96
Cat. 3 - Contributi regione funzione delegate	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Contributi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	46.146,56	20.648,90	44,75
Totale	405.736,27	311.542,79	76,78

Trasferimenti correnti



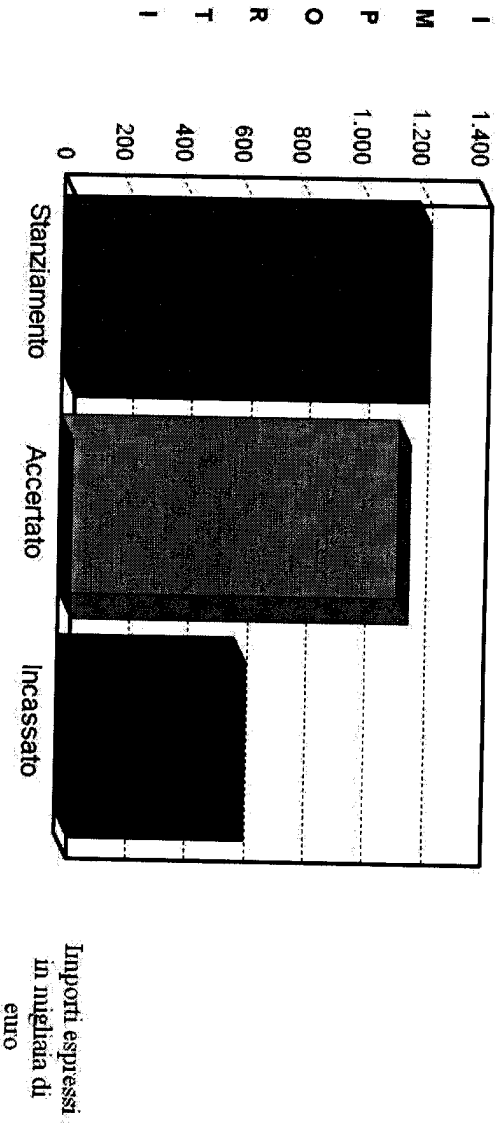
Importi espressi
in migliaia di
euro.

Verifica dello stato di accertamento delle entrate Le entrate extratributarie

Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	530.944,68	524.198,45	98,73
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	254.150,06	203.445,94	80,05
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	3.500,00	3.503,55	100,10
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	1.899,68	1.899,68	100,00
Cat. 5 - Proventi diversi	412.848,84	411.095,55	99,58
Totale	1.203.343,26	1.144.143,17	95,08

Grado di riscossione delle entrate 2011	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	524.198,45	403.230,49	76,92
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	203.445,94	165.562,44	81,38
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	3.503,55	2.338,48	66,75
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	1.899,68	1.899,68	100,00
Cat. 5 - Proventi diversi	411.095,55	23.923,88	5,82
Totale	1.144.143,17	596.954,97	52,17

Entrate extratributarie

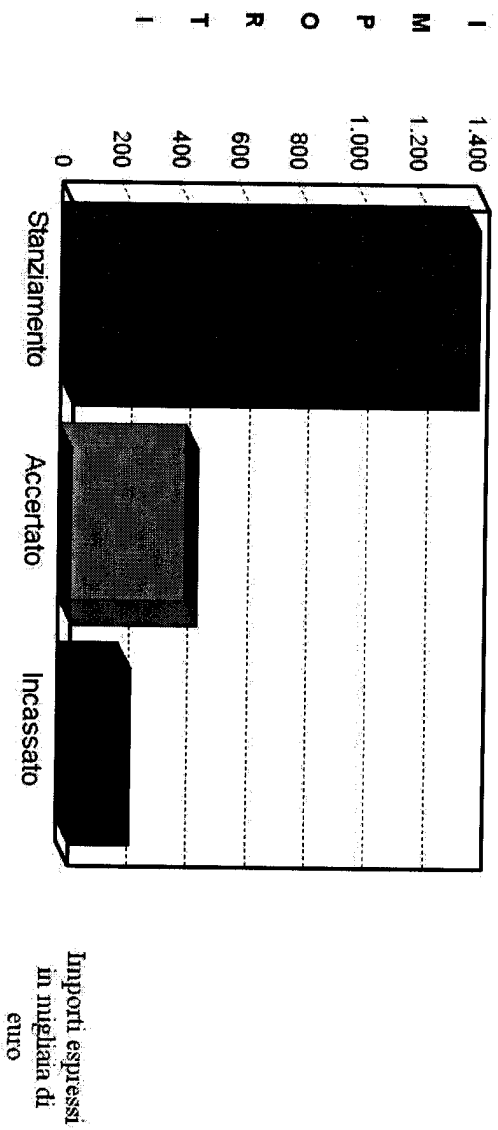


Verifica dello stato di accertamento delle entrate I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti

Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	935.184,00	8.060,00	0,86
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale dallo stato	130.000,00	130.000,00	100,00
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	108.438,85	108.438,85	100,00
Cat. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	10.000,00	10.000,00	100,00
Cat. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	190.000,00	173.675,07	91,41
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Totale	1.373.622,85	430.173,92	31,32

Grado di riscossione delle entrate 2011	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	8.060,00	2.080,00	25,81
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale dallo stato	130.000,00	11.988,00	9,22
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	108.438,85	8.438,85	7,78
Cat. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	10.000,00	10.000,00	100,00
Cat. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	173.675,07	173.675,07	100,00
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Totale	430.173,92	206.181,92	47,93

Contributi in C/capitale

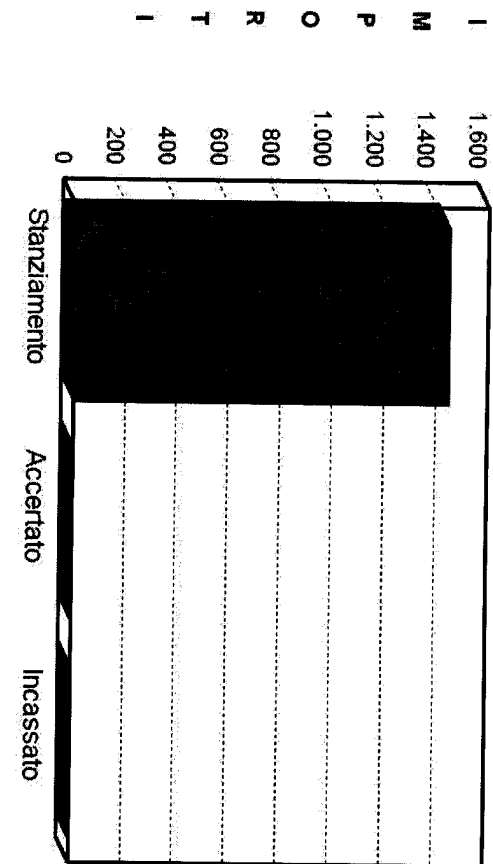


Verifica dello stato di accertamento delle entrate Le accensioni di prestiti

Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Cat. 1 - Anticipazioni di cassa	1.453.000,00	0,00	0,00
Cat. 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	1.453.000,00	0,00	0,00

Grado di riscossione delle entrate 2011	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Cat. 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Cat. 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Accensione di prestiti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Verifica dello stato di impegno delle spese Riepilogo generale delle spese

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accettare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfaccendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Se da un lato "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo (...)" (D.Lgs. 267/00, art. 162/6), dall'altro, ogni spesa attivata durante l'anno deve essere opportunamente finanziata. La legge contabile infatti prescrive che "gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria (...)" (D.Lgs. 267/00, art. 191/1). È per questo principio che "i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria" (D.Lgs. 267/00, art. 151/4).

La dimensione complessiva della spesa dipende sempre dal volume globale di risorse (entrate di competenza) che si prevede di accettare nel corso dell'esercizio. Infatti, "gli enti locali deliberano (...) il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di (...) pareggio finanziario (...)" (D.Lgs. 267/00, art. 151/1). Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

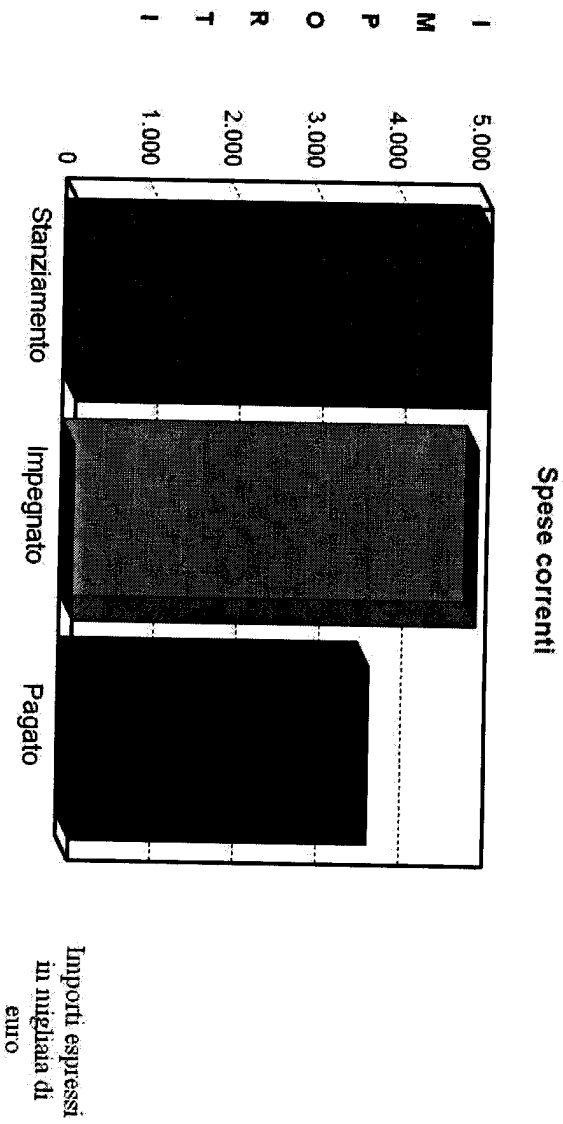
Grado di impegno delle spese 2011	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
Tit. 1 - Correnti	4.999.914,90	4.896.817,28	97,94
Tit. 2 - In conto capitale	1.627.362,85	613.102,92	37,67
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	1.873.594,95	420.594,94	22,45
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	732.329,00	651.106,21	88,91
Totale	9.233.201,70		
Disavanzo di amministrazione	0,00		
Totale	9.233.201,70	6.581.621,35	71,28

Grado di pagamento delle spese 2011	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Tit. 1 - Correnti	4.896.817,28	3.605.836,12	73,64
Tit. 2 - In conto capitale	613.102,92	46.168,20	7,53
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	420.594,94	420.594,94	100,00
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	651.106,21	592.405,77	90,98
Totale	6.581.621,35	4.665.005,03	70,88

Verifica dello stato di impegno delle spese Le spese correnti

Grado di impegno delle spese 2011	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.904.558,86	1.865.232,45	97,94
Funzione 2 - Giustizia	47.529,65	47.529,65	100,00
Funzione 3 - Polizia locale	271.836,25	262.106,50	96,42
Funzione 4 - Istruzione pubblica	711.577,59	679.603,90	95,51
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	198.302,75	194.288,43	97,98
Funzione 6 - Sport e ricreazione	102.622,04	99.865,92	97,31
Funzione 7 - Turismo	47.446,86	47.441,85	99,99
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	665.869,90	658.969,38	98,96
Funzione 9 - Territorio e ambiente	367.076,47	364.528,87	99,31
Funzione 10 - Settore sociale	588.848,66	584.259,26	99,22
Funzione 11 - Sviluppo economico	90.527,77	89.272,97	98,61
Funzione 12 - Servizi produttivi	3.718,10	3.718,10	100,00
Totale	4.999.914,90	4.896.817,28	97,94

	Grado di pagamento delle spese 2011		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.865.232,45	1.450.026,27	77,74
Funzione 2 - Giustizia	47.529,65	32.745,83	68,90
Funzione 3 - Polizia locale	262.106,50	240.422,76	91,73
Funzione 4 - Istruzione pubblica	679.603,90	465.580,71	68,51
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	194.288,43	159.622,61	82,16
Funzione 6 - Sport e ricreazione	99.865,92	50.445,95	50,51
Funzione 7 - Turismo	47.441,85	40.851,30	86,11
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	658.969,38	488.096,67	74,07
Funzione 9 - Territorio e ambiente	364.528,87	265.510,20	72,84
Funzione 10 - Settore sociale	584.259,26	356.251,42	60,97
Funzione 11 - Sviluppo economico	89.272,97	52.564,30	58,88
Funzione 12 - Servizi produttivi	3.718,10	3.718,10	100,00
Totale	4.896.817,28	3.605.836,12	73,64

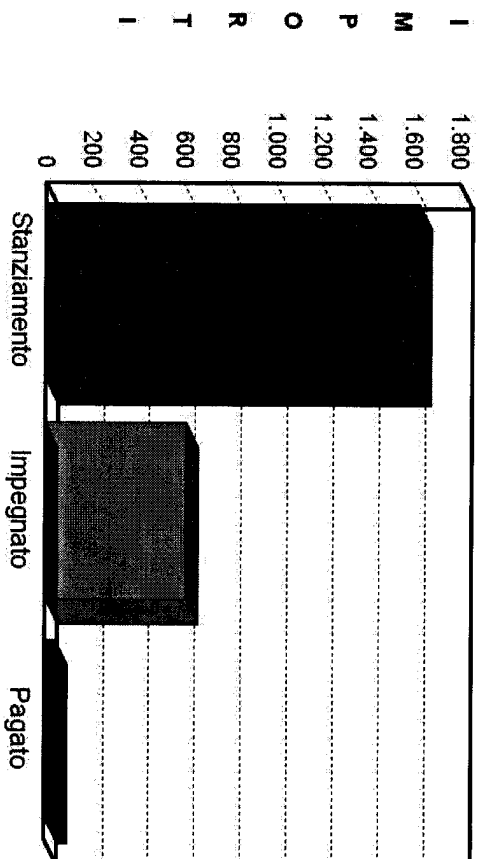


Verifica dello stato di impegno delle spese Le spese in conto capitale

	Grado di impegno delle spese 2011		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	27.100,00	17.975,20	66,33
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	3.740,00	3.409,54	91,16
Funzione 4 - Istruzione pubblica	394.318,40	325.090,00	82,44
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	53.011,60	43.010,28	81,13
Funzione 6 - Sport e ricreazione	130.000,00	100.000,00	76,92
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	549.892,00	56.892,00	10,35
Funzione 9 - Territorio e ambiente	252.862,00	58.287,05	23,05
Funzione 10 - Settore sociale	166.438,85	8.438,85	5,07
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	50.000,00	0,00	0,00
Totale	1.627.362,85	613.102,92	37,67

	Grado di pagamento delle spese 2011		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	17.975,20	5.875,20	32,69
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	3.409,54	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	325.090,00	0,00	0,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	43.010,28	0,00	0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	100.000,00	0,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	56.892,00	0,00	0,00
Funzione 9 - Territorio e ambiente	58.287,05	40.293,00	69,13
Funzione 10 - Settore sociale	8.438,85	0,00	0,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
Totale	613.102,92	46.168,20	7,53

Spese in C/Capitale



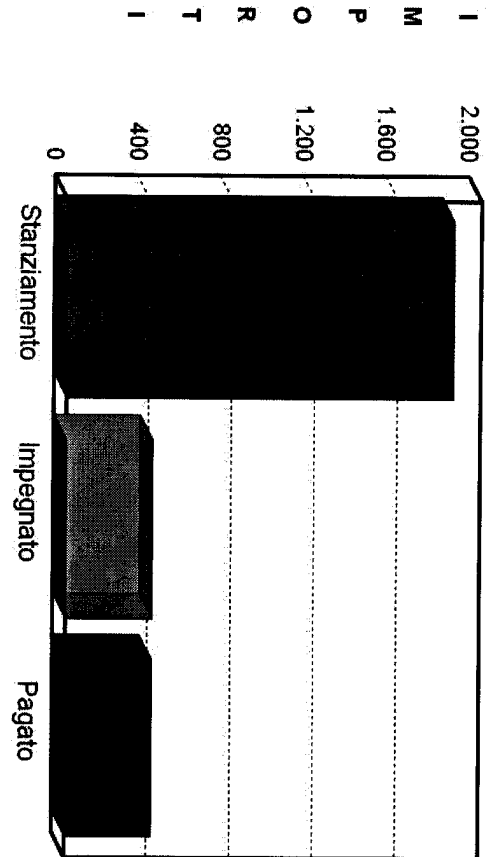
Importi espressi
in migliaia di
euro

Verifica dello stato di impegno delle spese Il rimborso di prestiti

Grado di impegno delle spese 2011	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
Rimborso di anticipazioni di cassa	1.453.000,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	420.594,95	420.594,94	100,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
Totale	1.873.594,95	420.594,94	22,45

Grado di pagamento delle spese 2011	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	420.594,94	420.594,94	100,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
Totale	420.594,94	420.594,94	100,00

Rimborso prestiti



Importi espressi
in migliaia di
euro.

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Il bilancio suddiviso nelle componenti

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) e, infine, come differenza tra questi due valori (scostamento).

Riepilogo bilanci di competenza 2011 (Accertamenti/impegni)			
	Entrate (+)	Spese (-)	Risultato (+/-)
Corrente	5.414.689,56	5.317.412,22	97.277,34
Investimenti	623.583,46	613.102,92	10.480,54
Movimenti di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	651.106,21	651.106,21	0,00
Totale	6.689.379,23	6.581.621,35	107.757,88

Composizione degli equilibri 2011		Stanz. Finali	Accert./Impegni	Scostamento
Bilancio corrente				
Entrate	(+)	5.470.509,85	5.414.689,56	-55.820,29
Spese	(-)	5.420.509,85	5.317.412,22	-103.097,63
		50.000,00	97.277,34	
				Avanzo (+) o disavanzo (-)
Bilancio investimenti				
Entrate investimenti	(+)	1.577.362,85	623.583,46	-953.779,39
Spese investimenti	(-)	1.627.362,85	613.102,92	-1.014.259,93
		-50.000,00	10.480,54	
				Avanzo (+) o disavanzo (-)
Movimenti di fondi				
Entrate	(+)	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00
Spese	(-)	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00
		0,00	0,00	
				Avanzo (+) o disavanzo (-)
Servizi per conto di terzi				
Entrate	(+)	732.329,00	651.106,21	-81.222,79
Spese	(-)	732.329,00	651.106,21	-81.222,79
		0,00	0,00	
				Avanzo (+) o disavanzo (-)
Totale generale				
Entrate	(+)	9.233.201,70	6.689.379,23	-2.543.822,47
Spese	(-)	9.233.201,70	6.581.621,35	-2.651.580,35
		0,00	107.757,88	
				Avanzo (+) o disavanzo (-) di competenza

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Gli equilibri nel bilancio corrente

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, lo stanziamento finale di bilancio limitato alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le somme impegnate ed accertate a competenza e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli oneri di urbanizzazione incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale.

Composizione del bilancio corrente 2011

		Entrate			
		Stanz. Finali	Accert./Impegni	Scostamento	
	Tributarie (Tit. 1)	(+)	3.853.199,30	3.868.219,66	15.020,36
	Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	427.707,29	405.736,27	-21.971,02
	Extratributarie (Tit.3)	(+)	1.203.343,26	1.144.143,17	-59.200,09
	Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(-)	13.740,00	3.409,54	-10.330,46
	Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
	Risorse ordinarie		5.470.509,85	5.414.689,56	-55.820,29
	Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
	Entrate C/capitale che finanziano sp. Corrente (da Tit.4/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
	Entrate accensione di prestiti che finanziano sp. correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
	Risorse Straordinarie		0,00	0,00	0,00
	Totale Entrate		5.470.509,85	5.414.689,56	-55.820,29

Composizione del bilancio corrente 2011

Stanz. Finali

Accert./Impegni

Scostamento

Uscite

Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	1.873.594,95	420.594,94	-1.453.000,01
Anticipazioni di cassa	(-)	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	4.999.914,90	4.896.817,28	-103.097,62
		420.594,95	420.594,94	-0,01
		5.420.509,85	5.317.412,22	-103.097,63
Disavanzo applicato al bilancio		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		5.420.509,85	5.317.412,22	-103.097,63

Risultato

Totale entrate	(+)	5.470.509,85	5.414.689,56	-55.820,29
Totale uscite	(-)	5.420.509,85	5.317.412,22	-103.097,63
		50.000,00	97.277,34	
				Risultato bilancio corrente: Avanzo(+) o disavanzo (-)

**Verifica degli equilibri del bilancio di competenza
Gli equilibri nel bilancio investimenti**

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, lo stanziamento finale di bilancio limitato alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le somme impegnate ed accertate a competenza e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Composizione del bilancio investimenti 2011		Stanz. Finali	Accert./Impegni	Scostamento
Entrate				
Alleanzioni beni, trasferimento capitali (Tit. 4)	(+)	1.373.622,85	430.173,92	-943.448,93
Entrate C/Capitale che finanziano spese correnti (Tit. 4/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		1.373.622,85	430.173,92	-943.448,93
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	13.740,00	3.409,54	-10.330,46
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	190.000,00	190.000,00	0,00
Risparmio reinvestito		203.740,00	193.409,54	-10.330,46
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti per investimenti		0,00	0,00	0,00
Totale Entrate		1.577.362,85	623.583,46	-953.779,39

Composizione del bilancio investimenti 2011

	Stanz. Finali	Accert./Impegni	Scostamento
--	---------------	-----------------	-------------

Spese

In conto capitale (Tit. 2)
Concessione di crediti

(+)	1.627.362,85	613.102,92	-1.014.259,93
(-)	0,00	0,00	0,00

Totale uscite

	1.627.362,85	613.102,92	-1.014.259,93
--	---------------------	-------------------	----------------------

Risultato

Totale entrate
Totale uscite

Risultato bilancio investimenti: Avanzo(+) o disavanzo (-)

(+)	1.577.362,85	623.583,46	-953.779,39
(-)	1.627.362,85	613.102,92	-1.014.259,93
	-50.000,00	10.480,54	

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Gli equilibri nei movimenti di fondi

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi. A seconda delle impostazioni contabili adottate dal comune, nei movimenti di fondi possono affluire anche gli importi per concessioni e rimborsi di finanziamenti a breve termine.

Questo genere di operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano dei veri movimenti di risorse dell'Amministrazione; questa presenza, in assenza di idonei correttivi, renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente o di parte investimento, per essere così raggruppati in un comparto specifico, denominato "movimenti di fondi".

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, lo stanziamento finale di bilancio limitato alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le somme impegnate ed accertate a competenza e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Composizione del bilancio movimenti di fondi 2011

Stanz. Finali

Accert./Impegni

Scostamento

Entrate

Riscossioni di crediti (dal Tit. 4)
 Anticipazioni di cassa (dal Tit. 5)
 Finanziamento a breve termine (dal Tit. 5)

Totale entrate

+	0,00	0,00	0,00
+	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00
+	0,00	0,00	0,00
	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00

Uscite

Concessione di crediti (dal Tit. 3)
 Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit. 3)
 Rimborso finanziamenti a breve termine (Dal Tit. 3)

Totale uscite

+	0,00	0,00	0,00
+	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00
+	0,00	0,00	0,00
	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00

Risultato

Totale entrate
 Totale uscite

Risultato bilancio movimenti di fondi: Avanzo(+) o disavanzo (-)

+	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00
-	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00
	0,00	0,00	

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Gli equilibri nei servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, lo stanziamento finale di bilancio limitato alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le somme impegnate ed accertate a competenza e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Composizione del bilancio movimenti c/terzi 2011		Stanz. Finali	Accert./Impegni	Scostamento
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit. 6)	(+)	732.329,00	651.106,21	-81.222,79
Totale entrate		732.329,00	651.106,21	-81.222,79
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit. 4)	(+)	732.329,00	651.106,21	-81.222,79
Totale uscite		732.329,00	651.106,21	-81.222,79
Risultato				
Totale entrate	(+)	732.329,00	651.106,21	-81.222,79
Totale uscite	(-)	732.329,00	651.106,21	-81.222,79
Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo(+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	

Obiettivi generali dell'Amministrazione Politiche fiscali

Principi contabili richiamati (2.2.1)

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare: (.)

e) Politiche fiscali. Si espone la politica fiscale che l'Ente ha attuato e/o intende perseguire nell'ambito impositivo di sua competenza, evidenziando le ragioni e gli effetti sul bilancio (..).

Commento tecnico dell'ente (2.2.2)

La gestione è stata effettuata ad invarianza di aliquote e tariffe, nello specifico:

- ICI - conferma tariffe - in vigore dall'01/01/2005 (aliquota ordinaria 7% , 1^a casa 5,50%^o), gettito accertato €. 875.000,00; attività accertativa anni progressi €. 184.448,38, rilevando che sono stati pienamente conseguiti i risultati attesi.
- ADDIZIONALE COM.LE ALL'IRPEF - conferma aliquote in vigore dall'01/01/2007 - 0,60% per un gettito di €. 465.500,00;
- COMPARTICIPAZIONE IRPEF - Gettito €. 254.596,34;
- IMPOSTA PUBBLICITA'-DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI E TOSAP - conferma tariffe in vigore dal 01.01.2005 per un gettito accertato rispettivamente di €. 15.376,19; €. 10.409,88; ed €. 85.924,70.

La tabella espone l'andamento complessivo degli accertamenti di imposte, tasse ed altri tributi speciali effettuati nell'esercizio, mostrando in sintesi gli effetti della politica fiscale perseguita dal comune sul finanziamento del bilancio di parte corrente.

Politica Fiscale ed Entrate Tributarie	Competenza				
	Stanzamenti Finali	Accertamenti	% Accertato	Riscossioni	% Riscosso
Cat. 1 - Imposte	2.140.851,44	2.142.883,90	100,09	1.857.827,00	86,70
Cat. 2 - Tasse	93.100,00	85.924,70	92,29	78.933,75	91,86
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.619.247,86	1.639.411,06	101,25	1.615.015,74	98,51
Totale	3.853.199,30	3.868.219,66	100,39	3.551.776,49	91,82

Assetto organizzativo Filosofia organizzativa, sistema informativo e cenni statistici

I quadri riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo. La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turn-over.

La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)		Consistenza al 31-12-2011	
		In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo		55	100,00 %
Personale non di ruolo		0	0,00 %
Totale generale		55	100,00 %

Cat/Posiz.	COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI		Consistenza al 31-12-2011	
	Descrizione qualifica funzionale	In servizio	Distribuzione	
B1	PROFILI INDICATI DA B1-B2 A B1-B5	0	0,00 %	
B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1,82 %	
B3	ESEC.TECN.MOS -ESEC.SERV.GENESEC. NECROF.	5	9,09 %	
B4	ESEC.TECNICO PATRIMONIO	2	3,64 %	
B5	ESEC.AMMINISTRATIVO-CUOCA	3	5,45 %	
-B3	PROFILI INDICATI DA B3-B3 A B3-B7	0	0,00 %	
B3	AUTISTA SCUOLABUS -MECCANICO- COLLABORATORE AMM.VO (terminalista)	2	3,64 %	
B5	AUTISTA SCUOLABUS	1	1,82 %	
B6	AUTISTA SCUOLABUS -COLLAB.AMM.VO (terminalista)-COND.MACCH.OP.COMPLESSE	6	10,91 %	
B7	AUTISTA SCUOLABUS- OPERATORE CED-COLLAB. AMM.VO (Terminalista)	4	7,27 %	
C	BIBLIOT. + PROFILI INDICATI DA C1 A C5	0	0,00 %	
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-ISTRUTT.CONTABILE-GEOM.	4	7,25 %	
C2	ASSIST.TECNICO RESP. IMPIANTI TECNOLOG.-ISTRUTT. AMM.VO	2	3,64 %	
C3	EDUCATIVI NIDO - ISTRUTTORE CONTABILE	2	3,64 %	
C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AGENTE P.M.	8	14,55 %	
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	5,45 %	
-D1	DIRET.BIBL. - ISTR.DIR.VIGILANZA-SPEC.PROM.TURISMO+PROFILI DA D1-D2 A D1-D4	0	0,00 %	
D2	SPEC.TUTELA AMB.-ISTR.DIRETT.	2	3,64 %	
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO - ISTRUTTURE DIR.TECNICO	5	9,09 %	
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	3,64 %	
-D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI TECNICI- ISTR.DIRETTIVO VIGILANZA	0	0,00 %	
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO- ISTR.DIRETTIVO VIGILANZA	2	3,64 %	
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1,82 %	
Dir	Dirigenti	0	0,00 %	
Totale personale di ruolo		55	100,00 %	

Assetto organizzativo Fabbisogno di risorse umane

La tabella accosta il massimo fabbisogno di personale, dato dalle previsioni previste nella pianta organica (o nella dotazione organica) con la forza lavoro effettivamente in servizio. Lo scostamento tra questi due entità individua il fabbisogno complessivo di personale, un dato che però deve fare i conti con le limitazioni alla possibilità di assunzione previste, di volta in volta, dalle leggi finanziarie annuali.

A fronte della previsione teorica di assunzione, infatti, il piano di fabbisogno annuale del personale subisce il forte condizionamento dei vincoli imposti dal legislatore che limitano la possibilità concreta di adeguare costantemente le previsioni della dotazione organica della forza lavoro alle reali necessità operative.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		Consistenza al 31-12-2011		Differenza
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In pianta organica	In servizio	
-B1	PROFILI INDICATI DA B1-B2 A B1-B5	12	0	-12
B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	0	1	1
B3	ESEC. TECN. MOS -ESEC. SERV. GEN-ESEC. NECROF.	0	5	5
B4	ESEC. TECNICO PATRIMONIO	0	2	2
B5	ESEC. AMMINISTRATIVO-CUOCA	0	3	3
-B3	PROFILI INDICATI DA B3-B3 A B3-B7	13	0	-13
B3	AUTISTA SCUOLABUS -MECCANICO- COLLABORATORE AMM.VO (terminalista)	0	2	2
B5	AUTISTA SCUOLABUS	0	1	1
B6	AUTISTA SCUOLABUS -COLLAB. AMM. VO (terminalista)-COND. MACCH. OP. COMPLESSE	0	6	6
B7	AUTISTA SCUOLABUS- OPERATORE CED-COLLAB. AMM. VO (Terminalista)	0	4	4
C	BIBLIOT. + PROFILI INDICATI DA C1 A C5	25	0	-25
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-ISTRUT. CONTABILE-GEOM.	0	4	4
C2	ASSIST. TECNICO RESP. IMPIANTI TECNOLOG.-ISTRUTT. AMM.VO	0	2	2
C3	EDUCATRICI NIDO - ISTRUTTORE CONTABILE	0	2	2

C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AGENTE P.M.	0	8	8
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0	3	3
-D1	DIRET. BIBL. - ISTR. DIR. VIGILANZA-SPEC. PROM. TURISMO+PROFILI DA D1-D2 A D1-D4	17	0	-17
D2	SPEC. TUTELA AMB.-ISTR. DIRETT.	0	2	2
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO - ISTRUTTURE DIR. TECNICO	0	5	5
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0	2	2
-D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI TECNICI- ISTR. DIRETTIVO VIGILANZA	6	0	-6
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO- ISTR. DIRETTIVO VIGILANZA	0	2	2
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0	1	1
Dir	Dirigenti	0	0	0
Totale personale di ruolo		73	55	-18

Partecipazioni e collaborazioni esterne Partecipazioni dell'ente

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione.

Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente.

Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata

Alla Società Marche Multiservizi S.p.A. è affidata la gestione del servizio idrico integrato e alla Società MEGAS NET S.p.A. è affidata la gestione del servizio di distribuzione Gas.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE						
	Azioni / Quote possedute	Valore nomina. singola quota	Valore totale partecipazione	Capitale sociale partecipata	Quota % dell'ente	
1	Marche Multiservizi S.p.A.	11873	11.873,00	13.450.012,00	0,09	
2	Megas Net S.p.A.	172994	172.994,00	29.419.503,00	0,59	
Totale			184.867,00			

Partecipazioni e collaborazioni esterne Convenzioni con altri enti

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.30) prevede che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni. Per quanto riguarda la normativa di carattere generale, queste convenzioni devono stabilire il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Oltre a questi accordi volontari, solo per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, lo Stato e la regione - limitatamente allo svolgimento delle materie di propria competenza - possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

Le convenzioni, sia quelle volontarie che le obbligatorie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero, la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che pertanto verrà ad operare in luogo e per conto degli enti deleganti.

PRINCIPALI CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		Estremi identificativi	Num. Enti Convenzionali
1	Convenzione con Comune di Acqualagna per Servizio Segreteria	Del. C.C. n. 57 del 30/09/2009	2
2	Con Comune di Mondolfo per gestione pratiche previdenziali del pers. dipendente	Del. C.C. n. 42 del 27/06/2008	2
3	Con Comune di Cantiano per gestione Asilo Nido	Del. C.C. n. 29 del 30/06/2010	2
4	Con nuovo catasto - banca dati territoriale - centro servizi informativi	Del. C.C. n. 10 del 16/03/2001	0
5	Con Comune di Acqualagna per trasporto scolastico	Del. C.C. n. 30 del 30/06/2010	2
6	Con Comune di Pergola per trasporto scolastico	Del. C.C. n. 45 del 31/07/2007	2
7	Gestione Ufficio Informazioni Turistiche (IAT) con Comunità Montana Catria e Nerone	Del. C.C. n. 38 del 30/09/2011	2
8	Amministrazione Provinciale - Centro Servizi Territoriale Provinciale	Del. C.C. n. 64 del 21/12/2010	0
9	Associazione "strada Europea della Pace Lubecca - Roma"	Del. C.C. n. 43 del 31/07/2007	0
10	Comune di Frontone - Servizi Polizia Municipale	Del. C.C. n. 21 del 31/05/2011	2
11	con Comune di Sant'Angelo-Uff. Unico Assoc. Controlli Interni	C.C.. 27 del 30/06/2010-37 del 30/09/11	0
12	Servizio associato di coordinamento operativo Ufficio tributi Comunali	Del. G.C. n.100 del 13/10/2009	8
13	Comune di Frontone - Notifiche atti amm. vi	Del. C.C. n. 20 del 31/05/2011	2

Comune di Cagliari**Relazione al Rendiconto di Gestione (Es. 2011)**

14	Comunità Montana Alto e Medio Metauro - Ricovero cani randagi	Det. n. 47 del 16/02/11 e n. 294 del 01/08/11	0
15	Servizio associato funzioni integrate Nucleo di Valutazione- comuni di Acquafredda e Cantiano	Del. C.C. n. 22 del 31/05/2011	3
16	Attuazione progetto turistico interregionale denominato "Navigare Appennino"	Del. G.C. n. 54 del 28/06/2011	0
17	Servizi Sociali - Comunità Montana del Catria e Nerone	Del. C.C. n. 48 del 09/09/2009	0

Risultato finanziario Risultato finanziario di amministrazione

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali".

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettificare imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

	Rendiconto 2011		Totale
	Residui	Competenza	
Risultato di amministrazione 2011 (risultato dei residui della competenza e risultato di amministrazione)			
Fondo di cassa iniziale (01-01-2011)	(+)	-	1.156.591,51
Riscossioni	(+)	5.268.100,23	6.870.509,90
Pagamenti	(-)	4.665.005,03	7.027.161,53
Fondo di cassa finale (31-12-2011)		603.095,20	999.939,88
Residui attivi	(+)	1.231.279,00	4.191.445,09
Residui passivi	(-)	1.916.616,32	4.504.442,66
Risultato contabile		-82.242,12	686.942,31
Avanzo /disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	190.000,00	-
Composizione del risultato (residui e competenza)		107.757,88	686.942,31

Risultato finanziario

Risultato finanziario di gestione

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si sintetizza nei quadri riassuntivi di cui si compone il Conto di Bilancio riferiti alla gestione di competenza.

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto si scompone il risultato positivo della gestione di competenza, al fine di comprenderne e analizzarne la formazione, in base alle seguenti componenti: bilancio Corrente (entrate correnti meno spese correnti), bilancio in Conto capitale (entrate in conto capitale e prestiti meno spese in conto capitale).

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziario le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

EQUILIBRI DI BILANCIO 2011 (Competenza)			
	Stanziam. finali		Equilibri
	Entrate	Spese	
Corrente	5.470.509,85	5.420.509,85	50.000,00
Investimenti	1.577.362,85	1.627.362,85	-50.000,00
Movimento fondi	1.453.000,00	1.453.000,00	0,00
Servizi per conto terzi	732.329,00	732.329,00	0,00
Equilibrio generale di competenza			
	9.233.201,70	9.233.201,70	0,00
RISULTATI DELLA GESTIONE 2011 (Competenza)			
	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	5.414.689,56	5.317.412,22	97.277,34
Investimenti	623.583,46	613.102,92	10.480,54
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	651.106,21	651.106,21	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)			
	6.689.379,23	6.581.621,35	107.757,88

Risultato finanziario Scostamenti rispetto al precedente esercizio

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali".
Il prospetto accosta i risultati conseguiti nell'esercizio confrontandoli con gli analoghi dati dell'anno immediatamente precedente, ma limitatamente alla sola gestione della competenza. La gestione dei residui, pur influenzando il risultato complessivo di amministrazione, non rappresenta infatti un utile elemento per valutare la possibilità dell'ente di finanziare interamente il fabbisogno di spesa di un esercizio con le risorse di pertinenza del medesimo anno.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Rendiconto		Variazione biennio
	2010	2011	
Riscossioni (competenza)	(+)	5.698.804,26	5.268.100,23
Pagamenti (competenza)	(-)	4.896.391,35	4.665.005,03
Saldo movimenti cassa (solo competenza)		802.412,91	603.095,20
Residui attivi (competenza)	(+)	1.847.708,07	1.231.279,00
Residui passivi (competenza)	(-)	2.502.202,75	1.916.616,32
Risultato contabile		147.918,23	-82.242,12
Avanzo /disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00	190.000,00
Risultato competenza		147.918,23	107.757,88
			-40.160,35

Sintesi della gestione finanziaria Scostamento di impegni e accertamenti rispetto le previsioni definitive

Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto, il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

L'analisi a posteriori della funzione autorizzatoria del bilancio consiste nell'illustrazione di come i responsabili del P.E.G. hanno utilizzato le risorse affidate comparando i risultati della gestione svolta con i dati delle previsioni di bilancio.

Dalla operazione di riaccertamento dei residui, propedeutica alla formazione del Conto di Bilancio, si evincono gli scostamenti finanziari registrati sugli stanziamenti finali asssestati di Entrata e Spesa.

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

PRINCIPALI SCOSTAMENTI ENTRATE:

Entrate tributarie - Titolo 1°:

Maggiori entrate: Addizionale Energia Elettrica €. 5.798,89; Fondo sperimentale di Riequilibrio - per comunicazione pervenuta dopo assestamento €. 18.853,32; Diritti Pubbliche affissioni €. 1.309,88.

Minori entrate: Imposta comunale Pubblicità €. 3.723,81; Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche €. 7.175,30;

Entrate per trasferimenti - Titolo 2°:

Regione Marche: Maggiori Entrate: - contributo gestione Asilo nido €. 5.463,19;

Minori Entrate: - Contributo gestione Asilo nido gestione associata €. 1.372,53;

- fornitura gratuita libri di testo € 16000,00

- fornitura borse di studio € 2935,80

- assistenza ai minori Legge Regionale 7/94 € 4223,50

Amministrazione Provinciale: Minore Entrate: - corso orientamento musicale € 546,34

Comunità Montana: Minori Entrate: - ambito minori in affido € 4000,00

Istat censimenti: Minori Entrate € 1101,10

Entrate extratributarie - Titolo 3°:

Minori entrate: per €. 2556,89 per diritti di segreteria, €611,30 per diritti sopralluoghi; € 3557,46 per contravvenzioni; € -2734,05 per rette scolastiche; € 1172,00 per proventi musei; € 1133,82 per proventi piscina; € 244,44 trasporto sociale; € 351,94 proventi da fiere; € 547,24 fitti diversi; € 50.000,00 taglio legna; € 1539,71 fondo rotazione progettazione personale interno; € 10000,00 fondo rotazione progettazione personale esterno; € 1998,64 recuperi e rimborsi diversi; € 4000,00 istituto comprensivo rimborso mense e insegnanti; € 394,00 rimborsi segreteria convenzionata; € 18358,00 per ciclo acqua; € 111,30 proventi gas metano.

Maggiori Entrate: € 414,18 per diritti di notifica; € 1049,60 proventi sanzioni; € 2680,07 rette asilo nido; € 1480,60 servizi cimiteriali; € 1335,11 recuperi e rimborsi dipendenti; € 34309,32 indennizzo ambientale.

Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti - Titolo 4°:

Le alienazioni di beni patrimoniali previste per €. 927124,00 non si sono realizzate, in quanto la gara è andata deserta. Le entrate derivanti da proventi concessioni edilizie sono state riscosse per € 173675,07 con una minore entrata pari ad € 16324,93.

L'anticipazione di cassa prevista in € 1453000.00 non è stata utilizzata.

PRINCIPALI SCOSTAMENTI SPESE:

La necessità di rispettare il saldo programmatico stabilito per il Patto di Stabilità, ha fatto sì che la gestione della spesa corrente sia stata improntata alla massima economicità. Gli scostamenti più significativi sono intervenuti:

Minori spese correnti

- Personale: € 13234.33 di cui € 4.788.29 fondo produttività, € 2548.80 lavoro straordinario, € 3156.44 proventi diritti di segreteria al segretario, € 1533.46 fondo incentivi progettazione, € 600.00 contributi Inail, € 1.207,63 economia malattia.
- Acquisto di Beni: € 17912,25 di cui: € 1678,84 stampati cancelleria, € 3932,00 sostituzione toner, € 500,00 acquisto beni Ex Legge 626, € 3224,60 acquisto stampati e attrezzature vigili urbani, € 1702,12 generi alimentari mensa, € 501,84 gasolio biblioteca, € 528,00 per servizio protezione civile carburante e beni, € 1083,11 asilo nido viveri e riscaldamento, € 4761,74 altre piccole economie per acquisto carburante, manutenzione immobili e automezzi.
- Prestazioni di servizi: €43288,07 di cui € 1609,08 per spese di rappresentanza, assicurazione amministratori, rimborso spese revisore dei conti, € 1360,53 indennità di missione e rimborso spese al personale; € 920,00 per corsi di formazione al personale; €1727,00 spese contrattuali; € 1467,40 gestione informatica dei servizi; € 2534,66 gestione manutenzioni centrali termiche, € 548,64 spese per commissioni elettorali circosizionale; € 1419,34 spese per attuazione Digs. 81/2008; € 4670,30 custodia cani randagi; € 11702,73 riscaldamento; € 3205,00 attività culturali; € 6250,00 rimozione neve; € 800,00 verifica impianti cimiteri e recupero salme accidentate; € 5075,39 economie per manutenzione beni mobili e fabbricati.
- Utilizzo beni di terzi: € 2061,81 per fitto locali, deposito archivio e noleggi.
- Trasferimenti di capitale: € 22681,60 di cui: € 182,99 per quote associative, € 528,51 agenzia autonomia diritti di segreteria, € 16000,00 contributo libri di testo, corrispondente alla relativa mancata entrata dalla Regione; € 2935,80 borse di studio a sostegno delle famiglie, corrispondente alla relativa entrata; € 1468,44 contributo alloggi in locazione; € 887,41 adesione distretti rurali.
- Interessi passivi € 500,00 interessi previsti per utilizzo anticipazioni di cassa non attivata;
- Imposte e tasse € 1918,45 per Irap e imposta di bollo
- Oneri straordinari € 1501,11 per censimento agricoltura e popolazione e sgravi rimborsi imposte e tasse

SPESA IN CONTO CAPITALE: Scostamento derivante dalle minori entrate del Titolo IV come sopra dettagliate.

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti		
Tit. 1 - Tributarie	3.863.199,30	3.868.219,66	15.020,36	100,39
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	427.707,29	405.736,27	-21.971,02	94,86
Tit. 3 - Extratributarie	1.203.343,26	1.144.143,17	-59.200,09	95,08
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.373.622,85	430.173,92	-943.448,93	31,32
Tit. 5 - Accensione di prestiti	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	732.329,00	651.106,21	-81.222,79	88,91
Totale	9.043.201,70	6.499.379,23	-2.543.822,47	71,87

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni		
Tit. 1 - Correnti	4.999.914,90	4.896.817,28	-103.097,62	97,94
Tit. 2 - In conto capitale	1.627.362,85	613.102,92	-1.014.259,93	37,67
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	1.873.594,95	420.594,94	-1.453.000,01	22,45
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	732.329,00	651.106,21	-81.222,79	88,91
Totale	9.233.201,70	6.581.621,35	-2.651.580,35	71,28

**Sintesi della gestione finanziaria
Andamento della liquidità**

L'anticipazione di tesoreria nel limite del prospetto che segue è stato iscritto nel bilancio di previsione, ma non utilizzata. Il prospetto mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione.

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'**Elementi rilevanti****Esposizione massima per anticipazione Tesoreria**

- Tit. 1 - Tributarie
 Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti
 Tit. 3 - Extratributarie

Totale (Accertamenti competenza esercizio 2009)

1.915.919,60
2.740.571,79
1.157.209,69
5.813.701,08

Percentuale massima di esposizione delle entrate

Limite teorico anticipazione (25,00 % entrate)

25,00 %
1.453.425,27

Anticipazione di tesoreria effettiva

- Anticipazione più elevata usufruita nel 2011
 Interessi passivi pagati per l'anticipazione

0,00
0,00

Gestione della liquidità

- Fondo di cassa iniziale (01-01-2011)
 Riscossioni
 Pagamenti
 Fondo di cassa finale (31-12-2011)

1.156.591,51
6.870.509,90
7.027.161,53
999.939,88

Sintesi della gestione finanziaria Formazione di nuovi residui attivi e passivi

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate e dell'impegno per le spese, così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito/debito, il titolo giuridico, il soggetto debitore/creditore, la somma e la scadenza.

Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento e impegno della gestione, ogni Responsabile di servizio ha effettuato una seria ed approfondita analisi, indicando per ognuno le ragioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali.

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nella disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare.

Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

	RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Competenza)		Scostamento	% Riscosso
	Entrate Accertamenti	Riscossioni		
Tit. 1 - Tributarie	3.868.219,66	3.551.776,49	-316.443,17	91,82
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	405.736,27	311.542,79	-94.193,48	76,78
Tit. 3 - Extratributarie	1.144.143,17	596.954,97	-547.188,20	52,17
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	430.173,92	206.181,92	-223.992,00	47,93
Tit. 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	651.106,21	601.644,06	-49.462,15	92,40
Totale	6.499.379,23	5.268.100,23	-1.231.279,00	81,06

	PAGAMENTO DELLE USCITE (Competenza)		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Uscite Pagamenti		
Tit. 1 - Correnti	4.896.817,28	3.605.836,12	-1.290.981,16	73,64
Tit. 2 - In conto capitale	613.102,92	46.168,20	-566.934,72	7,53
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	420.594,94	420.594,94	0,00	100,00
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	651.106,21	592.405,77	-58.700,44	90,98
Totale	6.581.621,35	4.665.005,03	-1.916.616,32	70,88

Sintesi della gestione finanziaria Smaltimento dei residui attivi e passivi precedenti

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione.

In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscriverne nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali.

Come indicato nel Principio contabile n.2, l'operazione di riaccertamento dei residui passivi da iscriverne nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

Durante l'operazione di riaccertamento di tutti i residui, oltre all'attenta verifica contabile effettuata da tutti i Responsabili di servizio, è stata posta particolare attenzione ai residui attivi, monitorando quelli iscritti nella parte corrente.

I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio.

Vengono elencati gli stessi valori presenti nei quadri riassuntivi delle entrate e delle uscite. In particolare la percentuale del riscosso/pagato viene calcolata rispetto ai residui iniziali (determinati dal consuntivo dell'esercizio precedente)

La velocità di incasso dei crediti pregressi influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa, circostanza che si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti, come evidenziata dall'ultima colonna del primo prospetto, va pure confrontata con il contenuto della tabella presente nell'argomento "Crediti in sofferenza o inesigibili", dove il prolungato ritardo nell'estinzione di talune posizioni è messo in diretta relazione con la possibile insorgenza di situazioni di dubbia esigibilità del credito.

MINORI RESIDUI ATTIVI:

TITOLO 1° - €. 37451.19

ICI minore residuo per €. 141.06, gettito IGIAP per €. 4146.08, Riduzione 60% su ruolo coattivo di difficile esazione.

Tassa smaltimento rifiuti €. 18269.29 per riduzione entrate di difficile esazione iscritte al ruolo coattivo; diritti e canoni depurazione e fognatura acqua potabile, riduzione per €. 14894.76 su entrate iscritte a ruolo coattivo di difficile esazione.

TITOLO 2° - €. 24450.32

ICI rurale convenzionale € 1600.58, Regione Marche contributo non concesso per iniziativa Distretti Salurni 2010 € 15000.00; Regione Marche fondo unico L.43 € 7497.45 quota non dovuta trasferita all'ambito sociale; Comune di Cantiano per segreteria convenzionata € 352.29 non dovuta a seguito quantificazione esatta arretrati segreteria.

TITOLO 3° - €. 37086.55

Rimborso diritti di notifica € 63.44 per enterate di difficile esazione riferite all'anno 2006 e già più volte sollecitate; contravvenzioni codice strada € 93.20 per sgravio

ruolo coattivo; mense scolastiche € 806,59 per sgravio ruolo coattivo; proventi acquedotto e fognature € 21038,63 riduzione ruoli coattivi di difficile esazione; proventi lampade votive rettifiche ruoli per € 60,00 e riduzione di € 599,82 per somme iscritte a ruolo coattivo di difficile esazione; fitti reali diversi € 115,08 riduzione importo non dovuto; fondo di rotazione personale interno € 196,74 per rideterminazione incentivo; compartecipazione ciclo integrato Royalty ex Acquagesit ridotto per € 14113,05 entrate di difficile esazione per procedura fallimentare

TITOLO 4° - € 4441,44

Regione Marche € 4441,44 per minore contributo strade interpoderali Ca Le Suore e Antiata a seguito rendiconto lavori

TITOLO 6° -

€ 4,98 per arrotondamenti ritenute previdenziali ed assistenziali.

MINORI RESIDUI PASSIVI:

TITOLO 1° - SPESA CORRENTE: € 94.583,66:

- **INTERVENTO 1 -** Spesa personale € 53.224,56; minori spese per eliminazione somma accantonata Fondo Produttività 2009/2010 per € 51.092,91, minori spese per competenze e contributi a carico dell'Ente per indennità di risultato ai Responsabili di Posizione Organizzativa, a seguito della valutazione intervenuta dopo la chiusura del conto 2010.

- **INTERVENTO 2 -** Acquisto beni e servizi € 1.361,38 minore spesa a seguito liquidazione a saldo per forniture effettuate per la gestione dei servizi.

- **INTERVENTO 3 -** Prestazione di servizio € 35.768,32: economia di € 563,45 per indennità di trasferta al personale. Minori spese rimozione neve a seguito liquidazione a saldo intervenuta dopo approvazione del conto 2010 per € 18.040,00; minore spesa per rette ricovero anziani € 16.445,81.

- **INTERVENTO 5 -** Trasferimenti € 523,59: minore spesa Fondo Mobilità Segretari comunali su arretrati;

- **INTERVENTO 7 -** Imposte e Tasse € 3.705,81 minore spesa per IRAP conseguente a quanto specificato per minori residui di spesa del personale.

TITOLO 2° - SPESA IN CAPITALE: € 7.994,77:

Minori spese realizzate su stato finale dei lavori.

Eliminazione residuo di € 2.820,00 per acquisto attrezzature viabilità ritenute non più necessarie.

Le economie non riguardano lavori finanziati con mutui.

TITOLO 4° - SPESE PER CONTO TERZI: € 300,04:

Economie su spese relative a ripristino danni a seguito di rimborsi da assicurazioni € 300,00; arrotondamento rimborso spese elezioni € 0,04.

	RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI					
	Iniziali	Conservati	Riscossioni	% Riscosso	Rimasti	
Tit. 1 - Tributarie	608.429,26	576.349,34	291.723,61	47,95	284.625,73	
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	284.726,04	267.451,28	82.043,21	28,81	185.408,07	
Tit. 3 - Extratributarie	1.979.927,29	1.958.672,61	433.854,48	21,91	1.524.818,13	
Tit. 4 - Trasfer. di capitale e riscossione di crediti	1.517.501,10	1.513.071,96	772.875,17	50,93	740.196,79	
Tit. 5 - Accensione di prestiti	206.721,80	206.721,80	19.218,09	9,30	187.503,71	
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	40.313,75	40.308,77	2.695,11	6,69	37.613,66	
Totale	4.637.619,24	4.562.575,76	1.602.409,67	34,55	2.960.166,09	

	PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI					
	Iniziali	Conservati	Pagamenti	% Pagato	Rimasti	
Tit. 1 - Correnti	1.894.904,67	1.800.321,01	1.049.139,99	55,37	751.181,02	
Tit. 2 - In conto capitale	3.093.169,49	3.085.174,72	1.297.768,34	41,96	1.787.406,38	
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	64.787,15	64.487,11	15.248,17	23,54	49.238,94	
Totale	5.052.861,31	4.949.982,84	2.362.156,50	46,75	2.587.826,34	

Aspetti economici-patrimoniali Conto del patrimonio

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente.

Il D.P.R. n. 194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi).

La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

CONTO DEL PATRIMONIO 2011 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	36.172,22	Patrimonio netto	13.999.545,64
Immobilizzazioni materiali	28.037.139,62		
Immobilizzazioni finanziarie	692.456,50		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.494.941,10		
Attività finanziarie non immobili.	0,00	Conferimenti	11.723.167,37
Disponibilità liquide	999.939,88	Debiti	8.534.188,41
Ratei e risconti attivi	225,69	Ratei e risconti passivi	3.973,59
Totale	34.260.875,01	Totale	34.260.875,01

	Variazione del Patrimonio Biennio (2010-2011)		Variazione (+/-)
	2010	2011	
Immobilizzazioni immateriali	50.147,88	36.172,22	-13.975,66
Immobilizzazioni materiali	27.484.110,42	28.037.139,62	553.029,20
Immobilizzazioni finanziarie	688.722,83	692.456,50	3.733,67
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.907.288,51	4.494.941,10	-412.347,41
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.156.591,51	999.939,88	-156.651,63
Ratei e riscontri attivi	225,69	225,69	0,00
Totale Attivo	34.287.086,84	34.260.875,01	-26.211,83
Patrimonio netto	13.963.411,13	13.999.545,64	36.134,51
Conferimenti	11.610.455,30	11.723.167,37	112.712,07
Debiti	8.709.246,82	8.534.188,41	-175.058,41
Ratei e riscontri passivi	3.973,59	3.973,59	0,00
Totale Passivo	34.287.086,84	34.260.875,01	-26.211,83

Aspetti economici-patrimoniali Conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n.194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: Proventi della gestione; Costi della gestione; Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate; Proventi e oneri finanziari; Proventi e oneri straordinari.

La prima tabella mostra il risultato economico conseguito nell'esercizio, mentre la seconda accosta i dati degli ultimi due anni per evidenziare la variazione intervenuta nei saldi nelle diverse ramificazioni dell'attività economica dell'ente, e cioè la gestione caratteristica, le partecipazioni in aziende speciali, la gestione finanziaria e quella straordinaria. La somma dei risultati conseguiti nei primi due aggregati (gestione caratteristica e partecipazioni) determina il risultato della gestione operativa mentre l'insieme di tutti i costi e ricavi di competenza del medesimo intervallo temporale determina il risultato economico dell'esercizio. I criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica) con la conseguenza che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTO ECONOMICO 2011 IN SINTESI	Importi		Risultato
	Ricavi	Costi	
Gestione ordinaria	5.227.147,29	5.043.975,32	183.171,97
Partecipazioni in aziende speciali	1.899,68	0,00	1.899,68
Gestione finanziaria	3.503,55	346.152,54	-342.648,99
Gestione straordinaria	327.958,22	134.246,37	193.711,85
Risultato economico dell'esercizio	5.560.508,74	5.524.374,23	36.134,51

VARIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO 2011 NEL BIENNIO	Importi		Variazione
	2010	2011	
Gestione ordinaria	300.597,97	183.171,97	-117.426,00
Partecipazioni in aziende speciali	1.899,68	1.899,68	0,00
Gestione finanziaria	-366.754,54	-342.648,99	24.105,55
Gestione straordinaria	-550.718,64	193.711,85	744.430,49
Risultato economico dell'esercizio	-614.975,53	36.134,51	

Programmazione iniziale e pianificazione definitiva Analisi degli scostamenti

Il rendiconto per finalità generali dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il presente Principio incoraggia ad includere nei bilanci un confronto con gli importi previsti nel bilancio di previsione in sede di prima approvazione per il periodo di riferimento. Il confronto tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Variato
	Previsioni Iniziali	Finali		
Tit. 1 - Tributarie	3.849.912,96	3.853.199,30	3.286,34	0,09
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	405.568,10	427.707,29	22.139,19	5,46
Tit. 3 - Extratributarie	1.176.587,32	1.203.343,26	26.755,94	2,27
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.357.124,00	1.373.622,85	16.498,85	1,22
Tit. 5 - Accensione di prestiti	1.453.000,00	1.453.000,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	732.329,00	732.329,00	0,00	0,00
Totale	8.974.521,38	9.043.201,70	68.680,32	0,77

AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Variato
	Previsioni Iniziali	Finali		
Tit. 1 - Correnti	4.941.533,43	4.999.914,90	58.381,47	1,18
Tit. 2 - In conto capitale	1.427.064,00	1.627.362,85	200.298,85	14,04
Tit. 3 - Rimborsio di prestiti	1.873.594,95	1.873.594,95	0,00	0,00
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	732.329,00	732.329,00	0,00	0,00
Totale	8.974.521,38	9.233.201,70	258.680,32	2,88

Programmazione iniziale e pianificazione definitiva Variazioni di bilancio

Le principali variazioni apportate nel corso dell'anno al Bilancio di Previsione, sono tutte contenute negli atti deliberativi sotto riportati ed hanno determinato gli scostamenti fra la programmazione iniziale e quella sancita dall'assestamento, analizzati nel paragrafo precedente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art. 175) definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella relazione previsionale di inizio anno, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (Variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare. Oltre a ciò, l'organo consiliare delibera entro il mese di novembre anche la variazione di assestamento generale, ossia la ricognizione finale di tutte le previsioni di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino al termine dell'esercizio. Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte in ogni caso alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO		Estremi di riconoscimento		
		Tipo	Numero	Data
1	1° VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE	GC	56	01-07-2011
2	2° variazione bilancioprevisione	GC	58	14-07-2011
3	3° variazione bilancio di previsione	CC	34	30-09-2011
4	4° variazione b ilancio	GC	80	03-11-2011
5	5° VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE	GC	83	22-11-2011
6	assestamento	CC	45	30-11-2011
7	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	GC	96	13-12-2011
8	prelevamento fondo di riserva	GC	106	29-12-2011

Programmazione iniziale e pianificazione definitiva Strumenti di programmazione

La relazione al rendiconto fornisce informazioni idonee a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa evidenziando il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi, di preminente scopo informativo nei confronti degli utilizzatori del sistema di bilancio come definiti nel documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", si concretizza attraverso lo studio dei risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei parametri gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.231) prevede che l'organo esecutivo, unitamente all'approvazione del rendiconto, esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Il quadro successivo mostra lo stato di realizzazione dei programmi visti nella sola ottica finanziaria: si tratta di un tipo di valutazione che mira ad esporre e valutare la capacità dell'ente a trasformare gli stanziamenti di spesa previsti in bilancio in altrettanti interventi realmente impegnati, e cioè di un primo approccio alla valutazione dei risultati. L'analisi dettagliata dello stato di realizzazione del piano programmatico, con l'annessa valutazione del contenuto e del risultato conseguito nei singoli programmi di spesa, è sviluppato in modo specifico nella prima parte della relazione.

La tabella successiva, pertanto, è presente anche in questa seconda parte della relazione solo per esigenze di coerenza e di completezza con le raccomandazioni riportate nel principio contabile n.3 - Rendiconto di esercizio, ed indica comunque una sintesi generale sul grado di impegno dei singoli programmi.

	Stato di realizzazione dei programmi 2011		Competenza			
	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	
34	GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	367.076,47	364.528,87	99,31	265.510,20	72,84
35	INVESTIMENTI	1.627.362,85	613.102,92	37,67	46.168,20	7,53
38	SERVIZI PRODUTTIVI	3.718,10	3.718,10	100,00	3.718,10	100,00
60	GIUSTIZIA E VIGILANZA	319.365,90	309.636,15	96,95	273.168,59	88,22
10	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	3.778.153,81	2.285.827,39	60,50	1.870.621,21	81,84
52	PUBBLICISTRUZIONE	711.577,59	679.603,90	95,51	465.580,71	68,51
32	VIABILITA - ILLUMINAZIONE	665.869,90	658.969,38	98,96	488.096,67	74,07
40	CULTURA SPORT TURISMO	348.371,65	341.596,20	98,06	250.919,86	73,46
65	SVILUPPO ECONOMICO	90.527,77	89.272,97	98,61	52.564,30	58,88
54	SOCIO ASSISTENZIALE	588.848,66	584.259,26	99,22	356.251,42	60,97
Totale Programmi effettivi di spesa		8.500.872,70	5.930.515,14	69,76	4.072.599,26	68,67
Disavanzo di amministrazione		0,00	-	-	-	-
Totale Risorse impiegate nei programmi		8.500.872,70	5.930.515,14	69,76	4.072.599,26	68,67

Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo
Politica di finanziamento

La tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Per ciascun intervento viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

	POLITICA DI FINANZIAMENTO I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2011					Fonti di finanziamento degli investimenti				
	Avanzo	Ris. Correnti	Contr. C/Cap.	Mutuo	Altro					
1	Intervento urgente tetto Santa Chiara	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.100,00			
2	Incarichi collaborazione esterna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.875,20			
3	Acquisto attrezzature servizio vigilanza	0,00	3.409,54	0,00	0,00	0,00	0,00			
4	Manutenzione straord. Istituto Comprensivo	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
5	Demolizione Palestra scuola Media	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.090,00			
6	Acquisto immobile da adibire a Palestra scuola media	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	Compartecipazione progetto Rocca e soccorso coperto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.504,28			
8	Acquisto attrezzature palazzo Berardi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.506,00			
9	Manutenz. straord. impianti sportivi	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
10	Manutenz. straord. strade	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.000,00			
11	Acquisto terreno strada Castelvecchio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.892,00			
12	Ristrutturaz. passerella "i banchi"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00			
13	Incarichi redazione strumenti urbanistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.994,05			
14	Programma Chiese ed edifici religiosi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			
15	Acquisto spazzaneve protezione civile	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	293,00			
16	Contributo a privati per abbattimento barriere architettoniche	0,00	0,00	8.438,85	0,00	0,00	0,00			
	Totale	190.000,00	3.409,54	248.438,85	0,00	0,00	171.254,53			

Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo

Politica di indebitamento

Lente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi - sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate - non supera il 15% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. La prima tabella elenca i nuovi mutui eventualmente contratti nell'esercizio mentre il secondo prospetto individua il margine che esiste per espandere ulteriormente l'indebitamento. Bisogna inoltre considerare che il limite all'indebitamento prima riportato (15%) è stato fortemente ridimensionato dal legislatore con la legge finanziaria per il 2006 e solo leggermente aumentato con la legge finanziaria 2007. Il limite in vigore fino al 2005, infatti, era quasi il doppio rispetto a quello attuale (25%).

POLITICA DI INDEBITAMENTO	
I PRINCIPALI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI NEL 2011	
	Importo
Totale	0,00

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE (Situazione al 31-12-2011)		
	Importi	
	Parziali	Totali

Esposizione massima per interessi passivi

Tit. 1 - Tributarie	1.915.919,60	
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	2.740.571,79	
Tit. 3 - Extratributarie	1.157.209,69	
Totale (Accertamenti competenza esercizio 2009)	5.813.701,08	

Percentuale massima di impegnabilità delle entrate

Limite teorico interessi (0,00 % entrate)

15,00 %	
872.055,16	872.055,16

Esposizione effettiva per interessi passivi

Interessi su mutui pregressi (2010 e precedenti)	346.152,54	
Interessi su nuovi mutui (2011)	0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari	0,00	
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	
Interessi passivi	346.152,54	

Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2010 e precedenti)

Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2011)

Contributi in C/interesse

126.458,74	
0,00	
126.458,74	

Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)

219.693,80	219.693,80
------------	-------------------

Disponibilità residua

Disponibilità residua al 31-12-2011 per ulteriori interessi passivi

652.361,36

Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo

Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, chiarendo se sia prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti (prima tabella), seguita poi dall'indicazione della consistenza finale del debito (seconda tabella). Il prospetto successivo (terza tabella) estenderà questa analisi all'intero quinquennio per rintracciare gli esercizi dove l'espansione del credito ha avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti. Il relativo grafico, infatti, assumerà valore positivo negli anni dove la contrazione di nuovi prestiti ha superato la restituzione di quelli vecchi e negativo, di conseguenza, negli esercizi dove il livello di indebitamento si è invece ridotto.

È importante notare che l'operazione di consolidamento dei debiti, eventualmente negoziata dal comune, comporta sia l'allungamento del periodo di ammortamento che la riduzione delle quote di capitale che devono essere rimborsate annualmente agli istituti mutuatari. La quota interessi che l'ente dovrà complessivamente pagare, proprio per effetto dell'aumento della durata del prestito, tenderà invece a crescere in modo significativo. Al minor onere di competenza dell'esercizio in cui si effettua l'operazione si contrappone, in questo caso, un aumento del costo totale del prestito restituito. Con queste premesse, il beneficio che l'ente avrebbe avuto a partire dalla data di estinzione del mutuo originariamente contratto, dovuto al venire meno dell'obbligo di stanziare nel bilancio le quote di capitale e interesse, viene così spostato nel tempo. Ne consegue che la curva dell'indebitamento decrescerà in misura minore, o crescerà in misura superiore, rispetto alla situazione che si sarebbe verificata se non fosse stato deliberato il consolidamento.

L'analisi conclusiva (quarta tabella) mostrerà infine il valore globale dell'indebitamento alla fine di ogni anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito assumerà un'importanza tutta particolare. Mentre i quadri che descrivono la dinamica dell'indebitamento davano infatti la misura del tipo di politica adottata dal comune nel finanziamento degli investimenti, il prospetto sull'indebitamento globale indica invece quale sia l'ammontare complessivo del capitale mutuatato. Questo importo, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2011				
ENTE EROGATORE	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Variazione netta
Cassa depositi e Prestiti	0,00	392.012,10	0,00	-392.012,10
Istituti di previdenza amministrati dal tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di credito	0,00	28.582,84	-0,03	-28.582,87
Istituti speciali per il credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	420.594,94	-0,03	-420.594,97

INDEBITAMENTO GLOBALE					
ENTI EROGATORI	Consistenza al 31/12/2010	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Consistenza al 31/12/2011
Cassa depositi e Prestiti	6.569.549,14	0,00	392.012,10	0,00	6.177.537,04
Ist. di previdenza amministrati dal tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di credito	28.582,87	0,00	28.582,84	-0,03	0,00
Istituti speciali per il credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.598.132,01	0,00	420.594,94	-0,03	6.177.537,04

Prestazioni e servizi offerti alla collettività
Servizi a domanda individuale

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (Accertamenti/impegni – competenza 2011)		Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero		0,00	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici		0,00	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido		133.215,79	281.601,05	-148.385,26	47,31
4 Convitti, campeggi, case vacanze		0,00	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali		0,00	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici		0,00	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici		0,00	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi		14.766,18	58.867,76	-44.101,58	25,08
9 Mattatoi pubblici		0,00	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche		0,00	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche		127.007,10	193.794,25	-66.787,15	65,54
12 Mercati e fiere attrezzate		0,00	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri		0,00	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica		0,00	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi		0,00	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri		0,00	0,00	0,00	0,00
17 Teatri		0,00	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre		3.828,00	21.158,35	-17.330,35	18,09
19 Spettacoli		0,00	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate		0,00	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali		104.968,81	40.784,69	64.184,12	257,37
22 Uso di locali non istituzionali		245,00	3.700,00	-3.455,00	6,62
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale		0,00	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		384.030,88	599.906,10	-215.875,22	64,02

Analisi generale per indici Indicatori finanziari ed economici generali

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

INDICATORI FINANZIARIA ED ECONOMICI GENERALI								
Nr	Denominazione	Addendi elementari	Importi	Indicatore				
1)	Grado di autonomia finanziaria	=	Entrate tributarie + Extratributarie Entrate correnti	=	5.012.362,83 5.418.099,10	x 100 =	92,51	%
2)	Grado di autonomia tributaria	=	Entrate tributarie Entrate correnti	=	3.868.219,66 5.418.099,10	x 100 =	71,39	%
3)	Grado di dipendenza erariale	=	Trasferimenti correnti stato Entrate correnti	=	105.547,90 5.418.099,10	x 100 =	1,95	%
4)	Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	=	Entrate tributarie Entrate tributarie + extratributarie	=	3.868.219,66 5.012.362,83	x 100 =	77,17	%
5)	Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	=	Entrate extratributarie Entrate tributarie + extratributarie	=	1.144.143,17 5.012.362,83	x 100 =	22,83	%
6)	Pressione delle entrate proprie pro capite	=	Entrate tributarie + Extratributarie Popolazione	=	5.012.362,83 9.113,00	=	550,02	
7)	Pressione finanziaria pro capite	=	Entrate tributarie + Trasferimenti Popolazione	=	4.273.955,93 9.113,00	=	469,00	
8)	Pressione tributaria pro capite	=	Entrate tributarie Popolazione	=	3.868.219,66 9.113,00	=	424,47	
9)	Trasferimento erariali pro capite	=	Trasferimenti correnti stato Popolazione	=	105.547,90 9.113,00	=	11,58	

INDICATORI FINANZIARIA ED ECONOMICI GENERALI					
Nr	Denominazione	Addendi elementari	Importi		Indicatore
10)	Trasferimenti regionali pro capite	Trasferimenti correnti regione Popolazione	254.041,81 9.113,00	=	27,88
11)	Grado di rigidità strutturale	Spese personale + Rimborso mutui Entrate correnti	2.805.026,64 5.418.099,10	=	x 100 = 51,77 %
12)	Grado di rigidità per costo personale	Spese personale Entrate correnti	2.038.279,16 5.418.099,10	=	x 100 = 37,62 %
13)	Grado rigidità per indebitamento	Rimborso mutui Entrate correnti	766.747,48 5.418.099,10	=	x 100 = 14,15 %
14)	Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	Indebitamento complessivo Entrate correnti	6.177.537,04 5.418.099,10	=	x 100 = 114,02 %
15)	Rigidità strutturale pro capite	Spese personale + Rimborso mutui Popolazione	2.805.026,64 9.113,00	=	= 307,80
16)	Costo del personale pro capite	Spese personale Popolazione	2.038.279,16 9.113,00	=	= 223,67
17)	Indebitamento pro capite	Debito residuo mutui al 31/12 Popolazione	6.177.537,04 9.113,00	=	= 677,88
18)	Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	Spese personale Spese correnti	2.038.279,16 4.896.817,28	=	x 100 = 41,62 %

INDICATORI FINANZIARIA ED ECONOMICI GENERALI							
Nr	Denominazione	Addendi elementari	Importi		Indicatore		
19)	Costo medio del personale	=	Spese personale Dipendenti	=	2.038.279,16 55,00	=	37.059,62
20)	Propensione all'investimento	=	Investimenti Spese corr. + Inv. + Rimb.prestiti	=	613.102,92 5.930.515,14	x 100 =	10,34 %
21)	Investimenti pro capite	=	Investimenti Popolazione	=	613.102,92 9.113,00	=	67,28
22)	Abitanti per dipendente	=	Popolazione Dipendenti	=	9.113,00 55,00	=	165,69
23)	Risorse gestite per dipendente	=	Sp. corrente al netto pers. e int.pass. Dipendenti	=	2.512.385,58 55,00	=	45.679,74
24)	Finanziamento della spesa corrente con contributi in conto gestione	=	Trasferimenti correnti Spese correnti	=	405.736,27 4.896.817,28	x 100 =	8,29 %
25)	Finanziamento della spesa corrente con contributi in conto capitale	=	Trasf. (al netto alienaz. e risc.crediti) Spese corr. + Inv. + Rimb.prestiti	=	422.113,92 613.102,92	x 100 =	68,85 %
26)	Trasferimenti correnti pro capite	=	Trasferimenti correnti Popolazione	=	405.736,27 9.113,00	=	44,52
27)	Trasferimenti in conto capitale pro capite	=	Trasf. (al netto alienaz. e risc.crediti) Popolazione	=	422.113,92 9.113,00	=	46,32

INDICATORI FINANZIARIA ED ECONOMICI GENERALI						
Nr	Denominazione	Addendi elementari	Importi		Indicatore	
28)	Incidenza residui attivi	=	Residui attivi complessivi Totale entrate	=	4.191.445,09 6.499.379,23	x 100 = 64,49 %
29)	Incidenza residui passivi	=	Residui passivi complessivi Totale uscite	=	4.504.442,66 6.581.621,35	x 100 = 68,44 %
30)	Velocità riscossione entrate proprie	=	Riscossioni titolo 1+3 Accertamenti titolo 1+3	=	4.148.731,46 5.012.362,83	= 0,83
31)	Velocità riscossione spese correnti	=	Pagamenti spese correnti Impegni spese correnti	=	3.605.836,12 4.896.817,28	= 0,74
32)	Redditività del patrimonio	=	Entrate patrimoniali Valore beni patrimoniali disponibile	=	163.245,94 15.215.864,37	x 100 = 1,07 %
33)	Patrimonio indisponibile pro capite	=	Valore beni patrimoniali indisponibile Popolazione	=	3.814.770,43 9.113,00	= 418,61
34)	Patrimonio disponibile pro capite	=	Valore beni patrimoniali disponibile Popolazione	=	15.215.864,37 9.113,00	= 1.669,69
35)	Patrimonio demaniale pro capite	=	Valore beni demaniali Popolazione	=	9.006.504,82 9.113,00	= 988,31

Analisi generale per indici Parametri di deficit strutturale

La relazione al rendiconto fornisce informazioni idonee a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa evidenziando il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi, di preminente scopo informativo nei confronti degli utilizzatori del sistema di bilancio come definiti nel documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", si concretizza attraverso lo studio dei risultati finanziari, economici e patrimoniali, sia generali che settoriali, ed anche attraverso l'utilizzo dei parametri gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto. Nella relazione al rendiconto è conseguentemente valutata la situazione finanziaria complessiva dell'ente in relazione ai parametri di deficitarietà, al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità di ripristinare in tempi brevi gli equilibri di bilancio.

I parametri di deficit strutturale per il triennio 2010/2012 sono stati definiti dal Decreto Ministero dell'Interno del 24.09.2009 e applicati già agli adempimenti relativi al rendiconto della gestione esercizio 2009, in ossequio a quanto disposto dalla Circolare F.L. 4/2010 del 3 Marzo 2010.

Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'Interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.242), infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale sono i seguenti:

- Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
- Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;
- Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
- Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni);
- Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Il prospetto indica, secondo i parametri di riferimento ministeriali prima riportati, se l'ente rientra o meno nella media prevista da tale norma.

Nr	Denominazione	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
1)	Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti	50010	No
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irapei, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irapei	50020	No
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	50030	No
4)	Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	50040	Si
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	50050	No
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	50060	Si
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo	50070	No
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni)	50080	No
9)	Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	50090	No
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	50100	No

Andamento delle principali categorie di costi e proventi Proventi e costi della gestione ordinaria

Il prospetto riporta il risultato della gestione caratteristica, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività istituzionale dell'ente:

Proventi tributari (Ricavo) - Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono rilevati tra i componenti straordinari della gestione. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizi precedenti) integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da trasferimenti (Ricavo) - Riporta i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione.

Proventi da servizi pubblici (Ricavo) - Indica i proventi che derivano dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da gestione patrimoniale (Ricavo) - Rileva i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono riscaldate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi diversi (Ricavo) - Si tratta di una categoria residuale relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio che non sono riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce affluisce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei riscotti passivi, ed in particolare, l'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato. I proventi rilevati nella voce trovano, in generale, conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Ricavo) - Sono indicati in tale voce i costi (personale, acquisto beni, servizi ecc) che danno luogo ad iscrizioni tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio.

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (Ricavo) - In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri del codice civile.

Personale (Costo) - Riporta i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza economica dell'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n. 1, integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Indica i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.2, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Mostra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze, di solito, sono valutate al minore tra costo storico e il valore di mercato. Il costo storico è costituito dai costi sostenuti per ottenere la proprietà delle rimanenze nella loro attuale condizione. Per i beni fungibili, la valutazione può essere fatta sulla base del costo medio ponderato, Fifo o Lifo.

Prestazioni di servizi (Costo) - Si tratta dei costi per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.3, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Utilizzo di beni di terzi (Costo) - Indica i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, sia materiali che immateriali. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.4, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Trasferimenti (Costo) - Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente a terzi che solo presso gli stessi se effettivamente impiegate assumono la valenza di costi. Devono essere rilevati i trasferimenti in denaro a cui non corrisponde alcuna controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione e il territorio. I costi rilevati in questa voce trovano, in generale, conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Imposte e tasse (Costo) - Si tratta degli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento n.6 della spesa corrente, rettificati ed integrati.

Quote di ammortamento dell'esercizio (Costo) - Comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscrivibili nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Le aliquote di ammortamento indicate nell'art. 229 del Tuel possono essere considerate come " aliquote ordinarie", assumendo carattere residuale le aliquote di ammortamento imposte da norme speciali..

	PROVENTI E COSTI		Variazione
	Andamento nel biennio 2010 - 2011		
	2010	2011	
01) Proventi tributari	1.802.309,90	3.683.771,28	1.881.461,38
02) Proventi da trasferimenti	2.594.867,51	405.736,27	-2.189.131,24
03) Proventi da servizi pubblici	567.366,64	496.105,87	-71.260,77
04) Proventi da gestione patrimoniale	201.014,88	203.445,94	2.431,06
05) Proventi diversi	436.142,21	438.087,93	1.945,72
06) Proventi da concessioni da edificare	0,00	0,00	0,00
07) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
08) Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi	5.601.701,14	5.227.147,29	
09) Personale	2.161.936,95	2.038.279,16	-123.657,79
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	377.947,92	371.678,95	-6.268,97
11) Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00
12) Prestazioni di servizi	1.557.416,72	1.418.674,21	-138.742,51
13) Godimento beni di terzi	145.494,74	141.499,73	-3.995,01
14) Trasferimenti	427.639,31	397.972,09	-29.667,22
15) Imposte e tasse	121.974,10	117.921,97	-4.052,13
16) Quote di ammortamento d'esercizio	508.693,43	557.949,21	49.255,78
Totale costi	5.301.103,17	5.043.975,32	

Analisi generale per indici Proventi e costi delle partecipazioni

Il prospetto riporta il risultato della gestione delle partecipazioni, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività di partecipazione del comune in qualsiasi società ed ente di varia natura ed oggetto sociale, e precisamente:

Utili (Ricavo) - In tale voce si collocano gli importi relativi a distribuzione di utili e dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

Interessi su capitale di dotazione (Ricavo) - Indica il valore degli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (Costo) - Rappresenta costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio. I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI Andamento nel biennio 2010 - 2011	Importi		Variazione
	2010	2011	
17) Utili	1.899,68	1.899,68	0,00
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi	1.899,68	1.899,68	
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00
Totale costi	0,00	0,00	

Analisi generale per indici Proventi e costi finanziari

Il prospetto riporta il risultato della gestione finanziaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività di natura esclusivamente finanziaria, e precisamente:

Interessi attivi (Ricavo) - Accoglie i proventi di competenza dell'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'ente. Sono inseriti in tale voce, con specificazione nella relazione illustrativa anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi. I proventi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati secondo competenza economica.

Interessi passivi (Costo) - Riporta gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

PROVENTI E COSTI FINANZIARI Andamento nel biennio 2010 - 2011	Importi		Variazione
	2010	2011	
20) Interessi attivi	3.568,12	3.503,55	-64,57
Totale Proventi	3.568,12	3.503,55	
21) Interessi passivi			
- su mutui e prestiti	370.322,66	346.152,54	-24.170,12
- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
- per altre cause	0,00	0,00	0,00
Totale costi	370.322,66	346.152,54	

Analisi generale per indici Proventi e costi straordinari

Il prospetto riporta il risultato della gestione straordinaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività dell'ente non ricorrenti, e precisamente:

Insusistenze del passivo (Ricavo) - Comprende gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi.

Sopravvenienze attive (Ricavo) - Indica i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che determinano incrementi dell'attivo. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto di bilancio.

Plusvalenze patrimoniali (Ricavo) - Corrisponde alla differenza positiva tra il corrispettivo ed indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore non ammortizzato dei beni (...).

Insusistenze dell'attivo (Costo) - Sono costituite dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insusistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi. Le insusistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Minusvalenze patrimoniali (Costo) - Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze ed accolgono la differenza, ove negativa, tra il valore di scambio del bene e il corrispondente valore netto iscritto nell'attivo del patrimonio.

Accantonamento per svalutazione crediti (Costo) - Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono ragionevolmente prevedere relative a crediti iscritti nel conto del patrimonio. I crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita.

Oneri straordinari (Costo) - Comprende gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione gli importi impegnati all'intervento 8) del Titolo I della spesa, riconducibili ad eventi straordinari (...) ed i trasferimenti in conto capitale concessi a terzi e finanziati con mezzi propri. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

	Importi		Variazione
	2010	2011	
PROVENTI E COSTI STRAORDINARI			
Andamento nel biennio 2010 - 2011			
22) Insussistenze del passivo	84.459,70	99.325,17	14.865,47
23) Sopravvenienze attive	478.919,76	220.573,05	-258.346,71
24) Plusvalenze patrimoniali	18.720,00	8.060,00	-10.660,00
Totale Proventi	582.099,46	327.958,22	
25) Insussistenze dell'attivo	1.091.569,82	103.434,48	-988.135,34
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
28) Oneri straordinari	41.248,28	30.811,89	-10.436,39
Totale costi	1.132.818,10	134.246,37	